

IL NOSTRO INVIATO VALENTINO POLI AL PROCESSO DI VENEZIA Vedere articolo a pagina 4

IL QUOTIDIANO CANADESE

(THE CANADIAN CITIZEN)

5c
LA COPIA
A MARI USQUE
AD MARE

MONTREAL, 22 MARZO 1957 Authorized 2nd Class Mail Post Office Dept. Ottawa CANADA'S OLDEST ENGLISH-ITALIAN WEEKLY NEWSPAPER Esce ogni Venerdì ANNO XVII - N. 12

colloqui romani di Nixon

IL VICEPRESIDENTE AMERICANO LATORE DI UN MESSAGGIO PERSONALE DI EISENHOWER PER GRONCHI "MAI L'ITALIA E L'AMERICA FURONO COSI' UNITE."

Roma — Nella Roma dei primi soli primaverili e delle residue pigriate invernali, il vice-Presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon, che ha solo quarantatré anni, ha portato un po' del dinamismo e della semplice cordialità che caratterizzano la vita politica della più grande democrazia del mondo.

A riceverlo all'aeroporto erano venuti il Presidente e del Consiglio, il segretario generale della Presidenza della Repubblica, Moccia, in rappresentanza del Capo dello Stato, l'Ambasciatore americano Zellerbach e numerose altre autorità.

In risposta al benvenuto di Segni, Nixon ha detto: "Noi europei lavoriamo perché, in un lontano avvenire, l'Europa unita possa, insieme con l'America, assicurare il conseguimento di finalità comuni: la difesa della pace e delle istituzioni democratiche, la giustizia e il benessere per gli indigeni come per le nazioni".

Nixon, nella sua risposta, sottolineando che "le relazioni fra gli Stati Uniti e l'Italia poggiano su basi tanto solide ed amichevoli quali mai furono nella storia dei nostri due Paesi in tante occasioni, dagli Stati Uniti e dall'Italia all'ONU, ed ha aggiunto: "Sono certo che nel corso di questa mia purtroppo breve visita e dei colloqui che avrò con i dirigenti della vita politica italiana, si verrà a creare una comprensione ancora più stretta, e che potranno emergere delle idee capaci di contribuire alla soluzione dei gravi problemi che ci stanno di fronte".

Madama, alla fine del quale il nostro Presidente del Consiglio, On. Segni, ha ancora rivolto appropriate parole all'illustre ospite.

Il vice-Presidente americano si è concesso un breve riposo in albergo per rassetarsi e mutarsi d'abito e poco dopo ha iniziato le sue visite ufficiali, recandosi al Quirinale dove lo attendeva il Presidente della Repubblica, Gronchi, con Segni e Martino, con i quali si è intrattenuto per un'ora a colloquio. Al termine di esso, Nixon ha consegnato a Gronchi un messaggio personale del Presidente Eisenhower, nel quale è detto, fra l'altro:

"La vostra visita negli Stati Uniti di un anno fa è ancora viva nella mia mente. Ricordo con piacere l'utile scambio di vedute che avremmo su molti problemi riguardanti il mantenimento della pace nel mondo, la libertà e la democrazia dei popoli.

"Attendo con impazienza quanto il vice-Presidente mi riferirà sulla sua visita a Roma, ma già so che egli tornerà con una entusiastica relazione della amicizia italo-americana".

Nixon e la consorte hanno quindi partecipato alla colazione ufficiale offerta dal Presidente della Repubblica e dalla Signora Gronchi in loro onore, con l'intervento delle più eminenti personalità dello Stato.

Nella sua risposta Nixon ha sottolineato i profondi legami d'amicizia fra l'Italia e gli Stati Uniti; ha sottolineato i progressi compiuti dall'Italia esultando, in proposito, l'opera svolta da De Gasperi, ed ha concluso dicendo che "l'America è fiera di ciò che l'Italia ha saputo fare, è fiera di essere con l'Italia nella NATO, nelle Nazioni Unite e in ogni causa di libertà e di indipendenza".



Gruppi di dimostranti fotografati mentre fuggono nel corso della rivolta sviluppata domenica scorsa all'Avana, nell'isola di Cuba.

NULLA DI NUOVO NEL MEDIO ORIENTE

La settimana scorsa la stampa canadese sperava che il ritiro delle truppe di Israele da Gaza e dal Golfo di Aqaba avrebbe portato il colonnello Nasser su posizioni più concilianti e cooperative. Invece i giornali egiziani hanno attaccato la forza di emergenza delle Nazioni Unite, hanno scritto che l'Egitto non vuole accogliere i rinforzi canadesi richiesti dal comandante della forza, generale Burns, e che il governo canadese si è fatto paladino di Israele.

"La Presse", quotidiano francese di Montreal, scrive: "Il Canada ha dato il contributo più notevole alla forza di polizia internazionale inviata in Egitto. Un migliaio di uomini, posti a disposizione delle Nazioni Unite, cioè un sesto di tutte le truppe mobilitate per allontanare i pericoli di guerra nel Medio Oriente".

"Questo corpo di polizia, questo corpo di pace, fu creato per iniziativa canadese, conforme a una proposta presentata all'Assemblea generale dell'ONU dalla nostra delegazione, l'OTTAVA volle unire l'esempio alle parole, non lesinando il suo aiuto concreto alla realizzazione di un piano che riteneva idoneo a placare l'agitazione che dominava il Medio Oriente fin dal novembre scorso."

"La resse" si chiede poi quali siano i motivi che preoccupano l'Egitto, e scrive: "Forse è la preponderanza dello elemento canadese nella forza internazionale che inquieta le autorità egiziane? Perché è evidente che l'Egitto non ha molta simpatia per il nostro contingente. S'era opposto ad accogliere il battaglione che il Canada era pronto a mandare alcuni mesi fa. Ed ora sembra che opponga degli ostacoli all'ingresso di un centinaio di nostri soldati, richiesti dal rappresentante delle Nazioni Unite."

L'Egitto, continua il giornale, non teme certo che il Canada miri alla conquista di nuovi territori; è molto più probabile, invece, che sfoghi così il Canada i suoi malumori contro un altro membro del Commonwealth, l'Inghilterra. Qualunque sia la ragione, conclude "La Presse".

hanno approvato il piano canadese. Ai nostri occhi, questa approvazione conta molto di più delle manifestazioni di antipatia del governo egiziano.

Secondo il "Daily Star" di Toronto, il futuro della forza di emergenza dell'ONU è particolarmente del contingente canadese è molto onore. Pare che il Cairo stia facendo una campagna per gettare il discredito sul nostro contingente. Il quotidiano scrive:

"Un giornale del Cairo ha pubblicato la notizia, che è poi stata smentita, che i canadesi hanno sparato su un arabo della Palestina che cercava di ammainare la bandiera dell'ONU sul comando della forza di emergenza. E corre la voce che l'Egitto si opponga all'arrivo di rinforzi militari canadesi."

Queste discriminazioni nei riguardi del Canada non devono sorprendere. Il contingente canadese alla forza di emergenza fu sempre sospeso all'Egitto, per i legami che il nostro paese ha colla Gran Bretagna. E probabilmente il sig. Lester Pearson ha creato nuove antipatie colla sua proposta di affidare all'ONU la amministrazione di Gaza. Le cose a mare che sul colonnello Nasser sono poi state dette la settimana scorsa ai Comuni di Ottawa, non hanno certo contribuito ad attirarci la sua riconoscenza. E quello è uomo vendicativo."

Ma, termina lo "Star", questo è il prezzo che ogni nazione deve essere pronta a pagare quando prende parte attiva nella causa della pace. Ciò che è veramente triste e preoccupante, non è questa campagna anticadese, ma la constatazione che la situazione in Palestina sta tornando alla situazione pericolosa e instabile di prima della guerra dell'ottobre scorso. L'unica soluzione, secondo lo "Star", è disporre la forza dell'ONU dalle due parti del confine israelo-egiziano, in modo che il suo avvenire non dipenda esclusivamente dalla volontà del colonnello Nasser.

Un altro quotidiano di Toronto, il "Globe and Mail" invita le Nazioni Unite ad agire con decisione sulla questione di Gaza. Così il giornale presenta il problema.

Secondo quando ci si ferma o ci si cammina, la settimana scorsa, la forza di emergenza dell'ONU aveva completamente sostituito le truppe di Israele nell'occupazione di Gaza. La forza doveva amministrare la zona e

Dichiarazioni di Ben Gurion

N. York — Ben Gurion, Primo Ministro di Israele ha concesso un'intervista al corrispondente del settimanale americano "New week", a Tel Aviv-Can calma ma deciso, ha detto testualmente: "Se Nasser tentasse di ostacolare i nostri diritti storici e legali nel Golfo di Aqaba, noi lo ritrueremo, non più ritorno a un tavolo di conferenze ma in campo di battaglia". E riferendosi alla lettera inviata dal Presidente Eisenhower in cui lo si assicurava che non avrà mai a pentirsi del ritiro delle sue truppe da Gaza e dal Golfo d'Aqaba, aggiungeva: "Noi non abbiamo per ora motivi di recriminazioni, ma di inquietudine, certamente".

Sanguinosa catena di vendette

Termini Imerese. — Il presidente dott. Fazio ha concluso la sua relazione sui fatti criminosi di cui sono accusati i quaranta imputati della banda Giuliano. Nel corso dell'udienza si è parlato degli eccidi di San Cipirello e della contrada Ballette.

Il primo dei due eccidi è avvenuto il 24 aprile 1946. Verso la mezzanotte alcuni individui, vestiti da carabinieri, giungevano con un autocarro militare a San Cipirello, andavano a bussare alla casa dei fratelli Giorgio e Giuseppe Misuraca e li avvertivano che erano attesi a San Giuseppe lato dal maresciallo dei carabinieri Langa la strada però si facevano accompagnare dai due all'abitazione di fratello Mario e del cognato Cappello. I malcapitati, sotto la minaccia dei mitra, furono costretti a ubbidire e così condussero i banditi nel luogo chiesto.

La moglie del Cappello, nonostante che quegli uomini indossassero la divisa militare, in un primo tempo non volle aprire la porta, ma poi fu indotta a farlo dalle insistenze del cognato e così i banditi irruperono nell'appartamento, ove trovarono i due uomini da loro cercati, rinchiusi nella banda Giuliano si allontanarono e così i carabinieri della locale stazione, che erano stati costretti a non intervenire dato il numero in-

(Continua a pagina 2)

FINITA L'AVVENTURA DEI TRE EVASI

Montreal, 21 — Oggi all'alba è stato finalmente catturato il terzo evaso dalle prigioni di S. Vincenzo di Paola. La fuga dei tre detenuti fu audace, laboriosa e disperata. Le probabilità di successo erano scarse, data la speciale configurazione geografica del luogo, il buon spiegamento di polizia locale e altri numerosi fattori negativi ai tre scagurati. Infatti, uno si arrese pressoché immediatamente alle forze dell'ordine e il secondo rimase subito ferito si fa far naufragare sul nascere qualsiasi superstita speranza.

Il terzo, pur tuttavia, riuscì a eludere la vigilanza delle varie pattuglie di polizia e ci fu un momento in cui sembrò che il tentativo potesse anche essere coronato dal successo. Starnati, però, come abbiamo detto, anche lui ha dovuto riprendere momentaneamente la via del pentitismo. Avevine è il suo nome. Ha 44 anni e la polizia lo descrive come "pericoloso e armato". La sua cattura è avvenuta nei pressi di S. Eustachio sul Lago. Egli ha goduto di 8 ore di libertà e in questo tempo ha avuto modo di deprecare completamente una gardnetta colonica, di fraccassarla e di tenere in ostaggio, rinchiusa nella loro stessa abitazione, un uomo e una donna di età media.

Marcel Avevine, vecchio criminale, era armato, al momento della cattura, di una rivoltella calibro 45. Gli uomini che sono riusciti a arrestarlo sono "detectives" della Polizia Provinciale Arturo Normandeau e Beau Roussy, i quali si sono diretti decisi verso un vagone vuoto su un binario morto, in cui l'Avevine aveva cercato rifugio. Al momento dell'arresto, questi vestiva in borghese, mentre all'atto della fuga era riuscito abilmente a provvedersi di una divisa della Polizia.

IL CAPITANO CALAMAI NUOVAMENTE CHIAMATO A DEPORRE

Roma. — Il comandante dell'Andrea Doria" cap. Pietro Calamai, sarà chiamato a deporre davanti alla commissione d'inchiesta formale, presieduta dall'am. Bigliardi, nel corso della prima decade di maggio. Si prevede infatti che occorreranno ancora 4 turni di interrogatori prima che tutto l'equipaggio del transatlantico italiano affondato la scorsa estate abbia potuto deporre, ed essendo intendimento dell'am. Bigliardi svolgere due turni di interrogatori al mese che si concluderanno alla fine di aprile. Ieri sono stati interrogati tre membri dell'equipaggio. Gli interrogatori continueranno nei giorni 9, 11 e 12 marzo. La commissione sospenderà quindi le udienze che verranno riprese nell'ultima decade del mese.

Conferenze del Dr. Busnelli all'Università di Montreal

Montreal — Il Dottor Claudio Busnelli, noto psicologo e neuro-psichiatra italiano, terrà una serie di 5 conferenze nell'Università di questa città. Richelieu. Tali conferenze verranno in linea di massima, sulla possibilità di recupero dei minorenti svantaggi.

ITALIANI A PARIGI

Parigi — Si sono conclusi a Parigi i lavori del Convegno del Centro di Collegamento delle Scuole di Cinema, aperti all'inizio della scorsa settimana sotto la presidenza di Marcel l'Herbier. Direttore dell'Istituto superiore di studi cinematografici. A conclusione del convegno, i congressisti hanno visitato gli stabilimenti di Boulogne dove Rene Clair sta girando il film di coproduzione italo-francese "La porte de Lila".

Nel corso dei lavori sono stati esaminati i problemi concernenti la creazione di una pubblicazione periodica che rappresenti l'incontro delle diverse posizioni e l'argomento del prossimo convegno, che avrà luogo durante il festival di Cannes e che sarà dedicato al "Cinéma nel film", con conferenze e dimostrazioni dei più importanti film comici della storia del cinema nei vari paesi.

Domata la rivolta nell'isola di Cuba

L'AVANA — Un gruppo di individui rimasti sconosciuti ha attaccato domenica scorsa con armi da fuoco il palazzo presidenziale dell'Avana. Dopo 15 minuti la sparatoria continuava ancora, mentre le guardie rispondevano dall'interno del palazzo al fuoco degli attaccanti. Tutto il traffico è stato fermato in vicinanza del palazzo presidenziale, mentre le persone cercavano rifugio contro i proiettili.

E' sembrato che tra le armi in azione vi fossero anche mitra e, a detta di un testimone, si sarebbe udito anche il fuoco di piccoli mortai.

UMORISMO E SATIRA DI GIORNALI RUSSI

Mosca — Vari commenti ha suscitato il recente discorso del generale Kenney, vecchio comandante, in capo dell'aviazione americana da bombardamento a lungo raggio d'azione. L'Invezia, organo ufficiale del Governo sovietico, dichiara che il Generale Kenney non è che un demone di alto rango. La più parte dei demoni, aggiunge l'articoista, non sono pericolosi ma questo genera appartiene

alla categoria agitati. Come si sa, il generale Kenney aveva dichiarato a Chicago il 15 Marzo scorso che le Nazioni Unite dovrebbero lasciare al Cremlino il seguente ultimatum: Disarmate immediatamente e mettetevi al passo o preparatevi alla guerra totale. E la Invezia così conclude: "La scienza attuale non può offrire di meglio al generale Kenney che una camicia di forza".

Esplosione nucleare

Washington. — Il governo americano ha annunciato che la Russia ha fatto esplodere ieri un altro ordigno nucleare.

L'annuncio è stato dato da Lewis Strauss, presidente della commissione per l'energia atomica. Egli ha dinamato la seguente dichiarazione:

"L'unione sovietica ha effettuato un nuovo esperimento con armi nucleari. La deflagrazione è avvenuta lo 8 marzo 1957 ed è stata della stessa potenza delle più recenti esplosioni sovietiche."

Strauss non ha precisato se si è trattato dell'esplosione di una bomba all'idrogeno o atomica. L'ultimo annuncio della commissione americana per l'energia atomica sulle esplosioni sovietiche era stato fatto il 20 gennaio scorso. In quell'occasione la commissione disse che si trattava di una esplosione della serie di esperimenti che i sovietici avevano iniziato lo scorso agosto.

ELEVAZIONI SPIRITUALI

IL PADRONE DI TUTTO

Ogni giorno i giornali recano in famiglia la cronaca del mondo e quel le notizie spesso affliggono e sgomentano le nostre coscienze. "Cardinali, vescovi, cristiani in prigione. Abolito il Natale in... Persecuzione aperta ed atroce in... Nazioni intere sacrificate al dispotismo. L'Asia in gran parte pasto degli avvoltoi rossi. L'Africa facile preda dell'espansionismo comunista".

Se alzati gli occhi dai giornali li giriamo attorno, una scottante realtà ci rattrista. Chiese deserte, istruzione disprezzata, fede non vissuta. Infrante le tradizioni religiose, che hanno fatta bella la nostra fanciullezza, le giovani generazioni, estremamente assetate di felicità, "abbandonano la fonte d'acqua viva, l'iddio, e si scavano delle cisterne screpolate, che non possono contenere l'acqua".

Che sarà di noi, del mondo, della chiesa?

E' la IX domenica dopo l'epifania. Dall'altare il sacerdote legge al popolo il vangelo, mentre la fantasia alla narrazione ricostruisce e rivive.

Una barca, silenziosa e veloce, fila sulle tranquille acque del lago di Genesareth. Il sole volge al tramonto e il cielo riflette nel terso specchio del lago la sua policroma sottovoce per non svegliare Gesù, che a poppa dorme col capo appoggiato sul cuscino di cuoio.

La barca ha oltrepassato di poco la metà lago, quando spavaldo e furente il vento dell'Hermon infrange la calma superficie dell'acqua e le sconvolge.

E' la tempesta fulminea, violenta, paurosa.

Emmaniano le vele, si dà di mano ai remi, si ricorre ad ogni mezzo per fronteggiar l'inaspettato grave pericolo. Ma inutilmente, perché le onde ingrossano, la barca si riempie d'acqua e da un istante all'altro può venir inghiottita dall'onde.

Stranezza?

Il sordo mugolio del vento, il rabbioso accavallarsi dell'onde, gli sgarbati spruzzi dell'acqua non ce la fanno ad infrangere il placido sonno del-

lo stanco maestro.

Ma la preghiera?

— Signore, salvaci: periamo — gridano affannati i poveri pescatori, inginocchiati innanzi all'adormentato.

E Quelli, come se nulla fosse: "Perché temete, uomini di poca fede? Ma il periodo incalza. Gesù, ritto sulla poppa, guarda il vago agitarsi della tempesta e come a bestia infuriata: "Taci, acquetati!".

Al comando cessa il vento, si quietano le onde, l'acqua torna a riflettere il cielo, che va fiorendo di stelle, e il viaggio della barca ove Gesù s'è addormentato, continua attraverso i secoli.

Dopo quella, quant'altre tempeste! Gli apostoli in prigione, flagellati, minacciati di morte dai potenti capi del Sinedrio. Pietro crocifisso sul colle Vaticano dalla rabbia beuina dell'onnipotente Nerone.

E tuttavia la barca di Pietro continua il suo viaggio sicura, perché le porte dell'inferno non prevarranno contro di Lei. L'ha detto Gesù e la sua parola è Verità".

Ma se talora la Fede vacilla e i pericoli incombenti sembrano schiacciare, accostiamoci a Gesù, ch'è con noi nel Tabernacolo. La preghiera Lo ridesterà e con volto sorridente: "Non temete" ci ripeterà: "I giorni del cattivo sono come l'erba. Egli sbocca come un fore nel campo, al quale se il vento soffiato contro ecco scoppiare e non s'ha pu' il luogo dove era".

Onde e tempeste per sempre scomparse sono i passati persecutori della Chiesa. Onde e tempeste, che presto svanirono, sono gli attuali servitori della rabbia satanica, che troppo spesso riempiono di se colonne dei giornali.

Nessuna preoccupazione e nessun vano allarme! Stiamo stretti a Gesù. Egli ha vinto e vince il mondo, perché è il padrone di tutto.

don GIOVANNI CAPPELLETTI
da "Verona Fedel"

CONTINUAZIONI

MEDIO ORIENTE.

(Continuazione di pagina 1)

mantenere l'ordine, e l'amministrazione dei lavori delle Nazioni Unite doveva assistere economicamente la popolazione locale. Così, finché non si fosse giunti a un accordo definitivo sull'avvenire della regione.

Così il mondo capì allora, e così capisce oggi. Ma la situazione è stata complicata da tutti i "se" e i "come" che condussero al ritiro delle truppe di Israele da Gaza, e dalle vaghe relazioni e risoluzioni presentate all'Assemblea generale dell'ONU. Così che oggi sia l'Egitto che Israele hanno finito col dare un'interpretazione diversa alle condizioni in base alle quali le Nazioni Unite occupano la regione. Entrambi i paesi sono in allarme, gridano che l'ONU è venuta meno alle promesse fatte, che prenderanno provvedimenti per proteggere i propri interessi.

In queste circostanze, il sig. Hamarskjold dovrebbe dire, brevemente e semplicemente, che cosa l'ONU fa e si propone di fare nella regione di Gaza. E dovrebbe pure dire, brevemente e semplicemente, che non si permetterà né all'Egitto né ad Israele non si siano riappacificati. Il ruolo dell'ONU.

E' assolutamente necessario mantenere questa regione, scena di innumerevoli attacchi e contrattacchi, nelle mani dell'ONU, finché l'Egitto e Israele non si siano riappacificati. Il sig. Hamarskjold deve dire agli israeliani, agli egiziani e al mondo che questo si vuole, e che nulla potrà mutare questa volontà.

Lo "Star" di Montreal ritiene che la situazione di Gaza stia rovinando al punto che sarà presto necessario convocare l'Assemblea generale, E, aggiunge.

La forza dell'ONU, come ha detto l'altro giorno il primo ministro Louis St. Laurent, è alla mercé del dittatore egiziano.

Si sta creando una situazione che giustificherà, agli occhi di Israele, un ritorno delle loro truppe, perché sembra intenzione di Nasser sfrattare la forza di emergenza non appena egli ritenga che l'aggressione di Israele è stata liquidata.

Nessuno si aspettava da Nasser un atto di contrizione, ma almeno un po' di saggezza, dopo gli eventi

degli ultimi mesi. Se ciò non è servito a nulla, dobbiamo tornare alle Nazioni Unite, che devono sapersi imporre a Nasser come hanno saputo imporsi all'Inghilterra, alla Francia e ad Israele."

SANGUINOSA CATENA DI VENDETTE

(Continuazione di pagina 1)

gente dei banditi, poterono ricorrere, sul cadavere di Mario Misuraca trovarono il biglietto che recava scritto: "Anime di spie non vanno in paradiso. Tutte le spie di Giuliano fanno questa fine". Si trattava, evidentemente, di una vendetta.

Più tardi Giorgio Misuraca che riuscì a sopravvivere dichiarò di aver riconosciuto, fra gli aggressori, il Giuliano e Giuseppe Monticciolo che venne arrestato, due anni dopo, in seguito a un conflitto a fuoco e condannato dalla corte di assise di Palermo alla pena dell'ergastolo.

Due giorni prima della liberazione dello Stabile, nella contrada Balletto di San Cipirello, furono uccisi cinque individui e, circa un mese dopo, nell'abitato di Alcamo vennero uccisi Vincenzo e Giacomo Cataldo. Sia del primo sia del secondo delitto, attribuiti ad intimidazione o vendetta, si pensò fossero responsabili gli uomini di Giuliano. Sulla base degli elementi emersi dalle indagini la corte d'assise di Palermo condannò Andrea Terranova, Giacomo Lombardo, Frank Mannino, Francesco Pisciotta e Francesco Barone, ed assolse, per insufficienza di prove, Antonino Strada e Antonino Cucinella, contro i quali il P.M. interpose appello.



Cosa può fare un'assicurazione per voi?

CONSULTATE

LUIGI COLIZZA

98 BELANGER STREET EAST

Telefoni: UH. UN. 6-6411 — Res. CR. 6-1197

SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA MONTREAL

VENDITA' DI MOBILIO ALLA
"Torino Forniture"
 6866 St. Lawrence Blvd.
 che vi offre anche un servizio completamente gratuito nella ricerca dei vostri appartamenti.
 Chiedete del signor
ANTONIO LEGGIERO
 Telefonate a CR. 4-1371 oppure a CR. 4-1403

TACCUINO DI FAMIGLIA
 AUGURI!

da parte di: _____
 alla persona _____
 Ricorrenza: _____
 il giorno _____

(Inviare il tagliando al seguente indirizzo)

IL CITTADINO CANADESE
 BOX 8, STATION "R"
 MONTREAL, QUE.

CINEMA

Roma. — Sono state definite le tappe del Rally del cinema, che si svolgerà quest'anno dal 2 al 7 aprile. Il programma della manifestazione risulta come segue: 2 aprile: Roma - Isola d'Elba; 3 aprile: Isola d'Elba - San Marino-Riccione; 4 aprile: Abano Terme-San Pellegrino; 6 aprile: San Pellegrino-Saremo; 7 aprile: prova sul circuito di ospedaletti.

Campagna di \$ 3.000

in favore

DI ATTREZZI PER UN PARCO DI GIUOCHI PER I BAMBINI DELL' ORFANOTROFIO ITALIANO DI SAN GIUSEPPE ORGANIZZATO SOTTO IL PATRONATO

Dell'Ordine Figli d'Italia in Canada

- | | | |
|--|---|--|
| GRANDE VENERABILE VENERABILE FRATELLO FRATELLO FRATELLO | N. PETRELLA V. FRASCARELLI J. REMIGGI G. P. BRACCI F. VANI | PRESIDENTE ONORARIO PRESIDENTE ORGANIZZATORE SEGRET. GEN. DELLA CAMPAGNA SEGRETARIO TESORIERE |
|--|---|--|

DIRETTORI ESECUTIVI

- | | |
|--|---|
| G. Guerra Venerabile Loggia Piave — G. Esposito, Venerabile Loggia G. Caboto — Concordia Femmine — Signora A. Gargano, Venerabile Loggia Anita Garibaldi — P. Frare, Venerabile Logge Riunite — Monterosa | A. Chiacchiarelli, Venerabile Loggia A. Diaz — Signora S. Delle Donne, Venerabile Loggia — G. Villani, Venerabile Loggia Fratellanza — Giuseppe Agostini, Venerabile Loggia Marche — |
|--|---|

Dei membri dell'Ordine riconosciuti da una tessera speciale emessa dal grande Concilio Esecutivo dell'Ordine Passeranno dalle case dei membri dell'Associazione e degli italiani in generale. Cercate di essere cortesi e generosi verso di loro, coloro che desiderano inviare direttamente la loro offerta la possono indirizzare come segue: Ordine Figli D'Italia, Pro Orfanotrofio, 505 Jean Talon Street East, Montreal, Que.

(Questa sottoscrizione ha il permesso civico N. 251 dato in conformità dell'ordinanza comunale N. 1447)

* NARRATIVA *

Un canadese in Italia

CARNET DELL'ELEGANZA

Lo spettacolo della moda



Alan Butcher

MILANO

Con il nostro amico uscimmo dalla chiesa ed entrammo in uno stretto vicolo, largo all'incirca dieci piedi e lungo un paio di centinaia, che correva dalla chiesa al traffico di Corso Italia. Via Crocefisso.

Non vidi il piccolo gruppo d'uomini schiacciato contro il muro nell'ombra del vicolo...

Non fino a quando il nostro amico disse: — Guardate! — prendendomi per la manica della giacca. — Qualcuno sta giocando. — Con un sorriso egli si trascinò da quella parte. — Diamo un'occhiata.

Schiodo su di un seggiolino pieghevole, le spalle al muro, stava un uomo con una tavoletta di legno sulle ginocchia. Portava occhiali neri e con pallide veloci dita egli manipolava tre piccoli quadratini neri.

Sotto ad uno di questi c'era attaccato un pezzo di carta bianca. Una bianca fascia elastica era tesa intorno ad ogni quadratino. Si trattava, mi fu detto, di individuare quel quadratino che aveva la carta al di sotto.

Nick mi guardò e sorrise. Mi indicò con il capo Corso Italia. — Andiamocene.

Il nostro amico si voltò e sussurrò: — Un minuto! Un minuto!

Ci prese tutti e due a braccetto e guardandosi all'indietro sospettosa-

mente mormorò rauco: — E tutto arrangiato, vi dico! Lo so. Suvvia, penso che potremo farci un po' di soldi.

Mentre lui stava parlando nelle precchie, una accalorata discussione s'iera accesa sopra di una scommessa.

— Dai, dai! Avevo scommesso 5000 lire e tu hai barato!"

— Tu sei pazzo! — gridò l'uomo dagli occhiali neri.

— Fazzo? Come sarebbe dire, pazzo? L'ho visto!

— Sei stato tu a scegliere! Io non l'ho toccato!

— Sì? che hai toccato! Ti ho visto!

Mentre i due uomini gesticolavano e si accaloravano nella discussione, uno degli altri giocatori prese in mano con indifferenza il quadratino che portava la carta bianca e lo rigirò tra le mani come se stesse esaminandolo. Con gli occhi fissi allo schermo discusse, mi diede una giocata e sorrise. Delicatamente, per non farsi notare, rigirò la bianca fascia elastica che era avvolta intorno al quadratino, quindi rimise il tutto sulla tavoletta.

La discussione si spense e il gioco ricominciò. Ma adesso, dovuto all'elastico rigirato, qualsiasi possibilità di una vincita per fortuna era esclusa.

Dopo il solito mischiarsi dei quadratini quello con la carta bianca al di sotto brillava nella sua evidenza come una luce al neon.

Il nostro amico di Cremona mi scosse freneticamente per la manica della giacca.

— Adesso è il momento — mor-

more". Egli fece una scommessa di 10000 lire e vinse immediatamente. L'altro giocatore, quello che aveva rigirato l'elastico, stava scommettendo continuamente e vinceva. E a poco a poco una luce di avarizia apparve nei miei occhi, accendendomi a qualsiasi altra cosa.

Mamma mia! pensai. Ma guarda! Decine di migliaia di lire! Ed è sicuro! Non si può sbagliare!

Mi venne l'acquolina in bocca, gli occhi fissi alla tavoletta di legno, ai piccoli quadratini e all'elastico rigirato.

Il cremonese fece schioccare un biglietto da diecimila sotto il mio naso.

— Dai! E' una scommessa! Non puoi sbagliare! Tutto quello che devi fare è scommettere su quello con l'elastico rigirato. E' un'acosa sicura! SICURA!

Tremando dall'avidità, tirai fuori un biglietto da 5000 e lo buttai sulla tavoletta. L'uomo dagli occhiali neri mi guardò e sorrise.

— Cosa fa? — disse. — Ha perso il coraggio? Dai, facciamo 25.000. Perché no? 25.000 — batté leggermente sulla tavoletta con un dito — tutto a un colpo.

Mi fermai per un attimo. Ad uno abituato a parlare di "centinaia" di dollari con una specie di rispetto, "migliaia" di qualsiasi genere di danaro suona forte. Troppo forte per giocare.

— No. Presi in mano le mie 5000 lire e indietreggiai. Il piacere improvviso di prendere facilmente una fortuna "Una cosa sicura" mi cominciava a tirare meno.

— 5.000, sì? Ma non di più. Perché? 25.000 — batté leggermente sulla tavoletta con un dito — tutto a un colpo.

— Troppa. L'uomo dagli occhiali neri rise e cominciò a mischiare i quadratini neri.

Dai. Una volta per 25.000. No.

Nick, che fino a questo momento era stato silenzioso, mi prese per il braccio e disse: — Andiamo, Al.

Il cremonese, teno' un'ultima volta. — Ma cosa fate? Non potete andar via ADESSO! Vi dico, è sicuro! Guardate. —

— Abbasso la voce: — Una scommessa, 25.000. Facciamo una fortuna e poi scappiamo prima che si accorga dell'elastico rigirato. Lo vedrà da un momento all'altro! Dai! Una scommessa!

— No. Guardi, ho vinto diecimila!

— No. Nick mi scosse il braccio. — Per l'amor di Dio, Al, ANDIAMO!

Cominciammo a camminare lungo il vicolo verso Corso Italia. Il nostro amico cremonese lo lasciammo a vincere un milione dai suoi amici. Arrivati all'angolo ci voltammo ad guardare indietro. Il cremonese era appoggiato contro il muro. L'uomo dei quadratini era in piedi in mezzo al vicolo, pulendosi gli occhiali neri. Gli altri "giocatori" erano seduti contro il muro, fumando. Sembrava che parlassero fra di loro.

Passammo lungo Corso Italia, andando verso il traffico e il centro. Mi fece molto piacere rivedere i suoni della città: il diuffo, i tram, le piccole automobili dai clacson rumorosi, le voci della gente per la strada e nei caffè.

Camminammo in silenzio per un po', e poi Nick mi disse — Allora? —

— Ah... sì? — Per la miseria, pensavo che non partiresti! MAI di lì!

— Era... interessante... — Era arrangiato. Un pugno di ladri.

— Sì, suppongo... — Supponi? Mamma mia! Quel tale avrebbe dovuto essere cieco per non vedere quel elastico rigirato!

Feci un gesto con la mano. — Oh, sapevo che era arrangiato, sai... — Oh, certo.

Camminammo pian piano, guardando i negozi sul nostro passaggio. Alla Piazza Missori il Corso Italia diventa Via Mazzini e corre direttamente a Piazza del Duomo. A metà di Via Mazzini sentii un tocco al braccio.

— Un giro di Milano, signori? — Un minuscolo uomo dal vestito stropicciato e senza cravatta, parlando velocemente prima che noi potessimo dire di no.

Tutte le migliori vedute della città. Il Duomo, il Castello Sforzesco...

— No, noi... — Il Parco, l'Arco di Pace...

— No, proprio, noi... — i giardini pubblici, lo Zoo...

— Guardi, amico, noi... — arte, forse. A voi piace la arte? Scultura, pittura? L'Ultima Cena di Leonardo da Vinci, la...

L'ULTIMA CENA! — gridò Nick, battendosi la mano sulla fronte.

— Guardi, amico mio, — dissi, la voce imbevuta dal sarcasmo, — apprezziavo molto il suo interesse, ma abbiamo appena veduto l'Ultima Cena. Era molto bella. Incautevole. Le parole non possono descrivere la sua magnificenza, ma...

Il minuscolo uomo del vestito stropicciato sembrava un po' sorpreso.

— L'avevo APPENA vista, signori? — E allora? Cosa c'è di strano? Tanta gente va a vedere l'Ultima Cena. Lei stesso ha detto...

— Dove l'avevete vista? — Alla chiesa di San Lorenzo. Una mezz'ora fa.

L'omino rise. — Ma, signori! Qualcuno vi ha pigliato in giro. L'Ultima Cena è nella chiesa di Santa Maria delle Grazie! Venite, ve la faccio vedere io.

— Santa Maria delle Grazie! — gridammo insieme.

— Sì. A sinistra, lungo Corso Magenta. Andiamo? — Sì, inchino leggermente.

Guardai Nick. Nick mi guardò. Ci voltammo e attraversammo Piazza del Duomo, lasciando lì il minuscolo uomo dal vestito stropicciato.

CONTINUA.

FLEISCHMANN'S
ACTIVE DRY YEAST

... EASY TO USE!
... FAST DISSOLVING!
... FAST RISING!

IL NUOVO LIEVITO AD ATTIVAZIONE SECCA SI CONSERVA SENZA REFRIGERAZIONE!

Le massie che hanno provato il nuovo lievito Fleischmann's ad attivazione secca sono concordi a dichiarare che è il migliore da loro usato! A differenza dal lievito fresco, esso si conserva per settimane nella credenza, ma ha le stesse proprietà del lievito fresco... si dissolve rapidamente, ha una liefitazione quasi immediata e produce il miglior pane e i migliori dolci. PER DISSOLVERE: 1. In un po' di acqua tiepida dissolvere completamente un cucchiaino di zucchero per ogni bustina di lievito; 2. Spruzzate dentro il lievito secco; 3. Dopo 10 minuti mescolate bene il tutto — l'acqua usata con il lievito è da considerarsi parte del liquido complessivo indicato nella ricetta. — Acquistate ogni stesso nel vostro negozio di alimentari una provvista di lievito secco per tutto il mese.

1 PACCHETTO E' EQUIVALENTE A UNA FORMA DI LIEVITO FRESCO

MARIO DISTRIBUTENG VI OFFRE MARSALA CHINATO IL SOLO CON VITAMINE

VISITA ALLA FIERA DI VERONA

LA RASSEGNA DELL'AGRICOLTURA

Verona. — Quest'anno, più ancora che nelle edizioni passate, la Fiera di Verona dimostra di avere per fondamentale scopo il miglioramento delle condizioni di vita e di produzione agricola. Lo dimostra soprattutto consentendo larghissimo spazio alle macchine agricole di ogni tipo e di ogni paese, le quali sono riunite sotto l'egida del salone che, in questa 59.a edizione della rassegna, compie i primi dieci anni di vita.

Lo dimostra, inoltre, con le migliaia di prodotti presentati, nei vari padiglioni e nei settori dei cavalli, dei bovini e degli animali da cortile, da oltre 2500 espositori di venti nazioni europee e d'oltre oceano, con un ampio padiglione riservato alla edilizia rurale, con le mostre degli impianti d'irrigazione.

Il riconoscimento a questa funzione di basilare importanza nell'economia nazionale, che per tanta parte si fonda sull'agricoltura — lo ha dato, ieri, nel suo discorso inaugurale, il ministro Colombo intervenuto nella manifestazione con l'on. Russo, sottosegretario alla presidenza del consiglio, con l'on. Sedati, sottosegretario al ministero di lavoro, e con lo on. Buzza, sottosegretario per l'industria e commercio.

Nella sala delle riunioni, al quartiere di Borgo Roma, preleva per primo la parola il presidente della fiera, sen. Trabucchi, che ha illustrato le origini e le caratteristiche della rassegna, indicandola come un costante atto di fede, di coraggio e di

speranza per le migliori fortune dell'agricoltura italiana. Poi il sindaco di Verona, prof. Zanotto, porgeva il saluto della città.

Il ministro ha esordito elogiando l'organizzazione della fiera di Verona e desaltando la sua funzione di massima manifestazione italiana della tecnica e del progresso al servizio dell'agricoltura, la cui evoluzione, però, è ancora in corso e ancora suscettibile di miglioramenti. Questi perfezionamenti — già così evidenti alla fiera scaligera — potranno essere ottenuti in futuro, sia attraverso il raggiungimento della collaborazione internazionale insita nel mercato comune europeo sia, in sede nazionale, mediante una saggia e avveduta politica sociale in agricoltura.

In particolare il ministro ha espresso l'augurio che tutte le forze politiche e specialmente quelle della maggioranza democratica si rendano conto dell'urgenza — anche in relazione ai programmi di sviluppo interno e alle nuove prospettive internazionali — di dare adeguata stabilità, certezza del diritto, maggiore possibilità di remunerazione alle imprese agricole, attraverso una sollecita regolazione dei contratti agrari.

Nella legge che è davanti al parlamento, sono stati "fedelmente e puntualmente" trascritti i precisi impegni assunti con piena consapevolezza nel giugno del 1955 dai partiti della coalizione democratica.

In più si è data alla legge "una incisività ben maggiore e più diretta rispetto ai progetti precedenti".

Basta riflettere che per la prima volta nel nostro diritto il canone di affitto viene sottratto, per tutte le imprese agricole piccole e grandi, alla contrattazione individuale, proprio per ridurre l'incidenza della rendita fondiaria sui costi di produzione ed elevare la remunerazione del lavoro.

Viene inoltre configurato nella legge "a continuato il ministro — soprattutto per la mezzadria un interesse pubblico all'adempimento dell'obbligo contrattuale dei miglioramenti fondiari attraverso l'intervento dell'ispettore agrario e del ministro che può sempre a lui sostituirsi. Tale intervento garantisce non soltanto che i miglioramenti vengano effettuati, ma anche che essi si compiano in aderenza alle linee di sviluppo che si vogliono imprimere all'agricoltura nazionale. Si rifletta, inoltre, che il progetto governativo ha eliminato il carattere di temporaneità dei progetti precedenti attribuendo al diritto di preazione e ne ha fatto un istituto permanente.

Terminato il suo discorso, l'on. Colombo e le altre autorità hanno visitato l'intero quartiere, quest'anno arricchito e migliorato anche nella estetica e nei servizi.

Hanno visitato anche le scuderie, nelle quali sono riuniti migliaia di magnifici esemplari provenienti da tutto il mondo. Nel pomeriggio il ministro ha inaugurato a palazzo Forti, la mostra delle ceramiche venete dell'ottocento.

CHEZ GABRIELLI BAR B.-Q.
517 Jarry East

UNICA ROSTICCERIA ITALIANA ESISTENTE NELLA NOSTRA METROPOLI
SERVIZIO A DOMICILIO GRATUITO PER POLLO ARROSTO E SPAGHETTI

Unica cucina italiana con Buffet che vi servirà nelle grandi ricorrenze: sposalizi, anniversari, banchetti, ecc. ecc.
Il Sig. Gabrielli mette a vostra disposizione grandi sale per qualsiasi ricevimento — Prezzi imbattibili
Non dimenticate: l'unica rosticciera e cucina esistente in Montreal gestita personalmente dal Sig. Gabrielli!
CHIAMATE IN QUALSIASI ORA DI GIORNO O DI NOTTE

CRescent 9-7873 oppure CRescent 9-0230

IL CITTADINO CANADESE

(Canada's Oldest Italian Weekly Newspaper)
Published and printed by
MORICELLI PRINTING & PUBLISHING CO.

R. PIRRO President

Camillo CARLI, Editor in Chief

Rudy MARCOLINI, Ass. Editor

Columnists: J.R. Vincelli, L. Colizza, E. Colla,
G. Rossetti, L. Gerard, E. Passarini, L. Fanucchi

FOREIGN CORRESPONDENTS:
Valentino Poli, North Italy Augusto Ciabatti, South Italy

JOHN VINCELLI
Advertising & Circulation Mgr.

O. MORIELLI
Business Manager

Publishing offices:
Advertising & administrative Offices:
776 Jean Talon East, Montreal — Tel.: CR. 2-7822
— Tel.: CR. 4-6025

Yearly subscription: \$3.00 — 2-year subscription: \$5.00

IL BILANCIO CANADESE

L'onorevole Walter Harris, ministro delle finanze del Canada ha presentato il bilancio dell'ultimo esercizio. E' questo, nell'economia di un paese, un momento importante. E' il momento, per intenderci, in cui si viene a sapere come sono andate le faccende di casa nostra per l'anno appena finito... e forse maggiormente importante, come andranno per lo anno a venire. Ed è, senza dubbio, nessuno, anche il momento più importante per un ministro delle finanze.

Crediamo sia il caso di dire che Mister Harris se l'è cavata egregiamente. Il telemetro più sicuro in circostanze come questa sono le reazioni dell'opposizione governativa. I settori contrari alla politica del governo in carica, infatti, non cercano altro di meglio che attendere al varco delle discussioni di bilancio l'opera degli uomini al potere nel momento. E questo, insomma, per l'opposizione, il bocconcino prelibato e più atteso.

Ebbene... l'opposizione, anche se non ha tacuto, è intervenuta in un modo talmente dimesso e discreto si da far dire che l'operato del ministro delle finanze ha contentato, in ultima analisi, greci e troiani. Ma la cosa che più va ascritta a merito di Walter Harris è che egli ha agito indipendentemente da qualsiasi considerazione opportunistica. Siamo in periodo elettorale e niente di più tentatore che scendere sul terreno delle concessioni e della facile demagogia. Invece Harris ha tenuto duro e ha continuato imperpetuo nel cammino intrapreso, che ha come principale presupposto la salvaguardia del credito e la lotta dichiarata e senza quartiere contro qualsiasi eventuale depressione inflazionistica. Contemporaneamente, ha saputo venire incontro a istanze impreggiabili ed ha accresciuto i margini di sicurezza e di assistenza sociali a più di tre milioni di contribuenti senza verun aumento sulle imposte personali e delle varie corporazioni.

Non solo; ma ha addirittura ridotto del 10% la tassa sulle vendite per molti articoli di largo consumo, come caffè, tè, cioccolato, bibite, dolci, ecc. e le tariffe su 15 articoli

di importazione. E tutto ciò con immediata applicazione. Tale decreto porta la data di entrata in vigore del 15 marzo. Tra le misure di carattere più prettamente sociale va messa nel dovuto rilievo l'aumento di 6 dollari alla pensione di vecchiaia, che ora non sarà più di 40 dollari, bensì di 46 e di un dollaro gli assegni familiari che per i figli fino a 6 anni è ora così di 6 dollari, come per quelli sopra i 10 è ora di 8. Il primo di questi decreti entrerà in vigore il primo di luglio, mentre il secondo il primo settembre dell'anno in corso.

Dal reddito netto personale tassabile potremo dedurre 100 dollari, spesi in opere di carità, ricette mediche, ecc. Senza nessuna esibizione di dichiarazioni né di attestati di sorta. Anche la pensione per i veterani e gli invalidi di guerra è stata relativamente aumentata.

Così per i liberi professionisti che, mentre prima si trovavano nella impossibilità di dedurre i propri risparmi nel computo della pensione vecchiaia, ora potranno farlo, anche se nei limiti del 10 per cento sugli eventuali profitti.

Ma la nota più sbalorditiva dello scorso bilancio è stata il fatto che la voce degli attivi. Sono quasi 300 milioni di dollari di surplus. Non c'è niente di nuovo in questo.

Insomma, riteniamo che Mister Harris, e con lui il paese tutto, possa dichiararsi soddisfatto, soprattutto considerando che all'atto del suo insediamento le previsioni del suo bilancio non potevano davvero dirsi fortemente ottimistiche. Dire che il ministro delle finanze è stato solitamente abile per i provvedimenti presi in campo sociale, non è bello né onesto. Egli ha addirittura rischiato l'impopolarità, invece, non scendendo a maggiori concessioni in questi caldi momenti prelettorali; concessioni di sicura presa sul popolo, che, sempre in ritardo, riesce ad affermare la bontà di una giusta politica con i pericoli dell'inflazione.

Vogliamo dire che Mister Walter Harris ha vinto la sua partita. Vedremo se altrettanto saprà fare il suo partito nella prossima battaglia elettorale.

CAMILLO CARLI.

ECONOMIA

Roma. — In base a dati resi noti dal presidente dell'associazione nazionale per industrie automobilistiche risulta che l'esportazione di autoveicoli dal 1955 al 1956 è aumentata del 17 per cento, che su 100 macchine prodotte, 30 vengono esportate e il 70 per cento delle esportazioni è diretta verso paesi europei.

La produzione di macchine utensili in Italia, nonostante la sempre più agguerrita concorrenza estera, favorita anche dalla facilitazione che gli altri paesi concedono ai propri esportatori, è aumentata nel 1956 di circa il 13 per cento rispetto al 1955, mentre le giacenze di magazzino sono notevolmente diminuite.

Le esportazioni di tali prodotti sono aumentate da 8 mila tonnellate nel 1955 a 11.296 nel 1956 e le importazioni di tali prodotti sono aumentate da 8 mila tonnellate nel 1955 a 11.296 nel 1956 e le importazioni sono passate da 14 mila tonnellate nel 1955 a 13 mila nel 1956.

Alla fiera internazionale dell'agricoltura, inaugurata a Verona, una delle novità di maggiore interesse per il mondo agricolo è rappresentata dalla nuova trattoria FIAT 18hp, denominata "la piccola", destinata a consentire il processo di coltura meccanica a categorie rurali senza escludere da questo beneficio.

VITTORIA DEI SINDACATI LIBERI

Torino. — La CGIL ha perduto la maggioranza assoluta che deteneva da 12 anni, anche nell'ultima grande

fabbrica torinese, la RIV, il più importante stabilimento italiano per la produzione dei cuscinetti a sfera.

La CGIL ha perduto la maggioranza assoluta che deteneva da 12 anni, anche nell'ultima grande

VELOCI VERSO L'IMPIEGO



TASSE ED ELEZIONI

Un argomento che ravviva le conversazioni dei canadesi in questo periodo dell'anno è quello delle tasse. Ogni anno verso questa data il discorso del ministro delle finanze viene seguito con spiegabile interesse poiché in questo discorso egli rivela alla popolazione l'aumento o l'allageramento delle tasse per l'anno seguente.

Il sig. Harris, ministro delle finanze, ha difatti rivelato alla Camera la sera del 14 marzo i segreti del suo nuovo bilancio, segreti fino allora gelosamente conservati, poiché basterebbe la rivelazione prematura anche di un solo dettaglio per farlo automaticamente dimettere dalla carica.

Secondo la consuetudine i giornalisti avevano ricevuto copia del discorso del sig. Harris, quattro ore prima della sua lettura alla Camera, ma per ottenere questa copia i giornalisti hanno dovuto consentire a restare chiusi a chiave in una sala presso il Parlamento fino alle 8, fino al momento cioè che il ministro ha cominciato la lettura del documento. Una severa sorveglianza di polizia assicura che niente possa uscire da quella sala dove sono rinchiusi i giornalisti. Nella sala però i giornalisti hanno a loro disposizione tavolini e macchine da scrivere sicché durante quelle quattro ore possono leggere attentamente il documento, spremere il contenuto essenziale e commentarlo per la stampa, la radio e la televisione. Nel momento stesso che il ministro inizia la lettura del suo discorso alla camera i giornalisti vengono messi in libertà e sciamano al telefono più vicino per informare giornali, radio e televisioni dei punti più salienti del discorso del ministro.

Il pubblico così può apprendere quello che lo riguarda prima ancora dei deputati e senatori che lo debbono ascoltare dalla viva voce del ministro, che impiega non meno di un paio di ore per fare il suo discorso. A parte questi dettagli di colore, bisogna dire che quest'anno il discorso del ministro era atteso con particolare impazienza poiché, essendo questo un anno di elezioni, ci si attendeva che il ministro facesse sensibili allagerimenti fiscali, in vista appunto delle elezioni. Ma anche questa volta non ci sono state grandi novità, sicché bisogna concludere, o che il partito liberale si sente abbastanza sicuro di restare al governo o che la minaccia dell'inflazione è abbastanza

seria... o naturalmente tutte e due le cose insieme.

Molti avevano già detto che questo bilancio era una delle prove più difficili del ministro Harris: doveva fare un bilancio elettorale, doveva sbazzarsi di un surplus ogni anno ricorrente e doveva stare in guardia contro l'inflazione. Questa prova era tanto più importante per il ministro Harris in quanto egli è una delle figure più eminenti del partito liberale, un successore probabile del primo ministro St. Laurent, come leader del partito.

Tutti gli imparziali ammettono che il ministro Harris ha superato bene la prova: ha fatto delle concessioni per guadagnarsi il favore popolare nelle prossime elezioni e nello stesso tempo è restato l'austero guardiano dell'economia della nazione difendendo con fermezza l'antinflazione. Se avesse lasciato tutto immutato come l'anno scorso il sig. Harris avrebbe avuto un surplus previsto di oltre 300 milioni di dollari: ha fatto allora in modo da lasciare un surplus di 150 milioni di dollari per lo anno venturo e di usare degli altri 150 milioni di dollari in aumenti di benefici sociali e in allagerimenti di tasse.

Così la pensione vecchiaia è stata aumentata da 40 a 46 dollari al mese e gli assegni familiari alle madri di un dollaro per ogni bambino.

Aumentate sono state anche le pensioni per gli invalidi di guerra, gli ex-combattenti, i ciechi, ecc... Fra gli allagerimenti fiscali più notevoli bisogna citare l'abolizione della tassa di vendita del 10 per cento su articoli di consumo comune come caffè, tè, cioccolato, caramelle, bibite, ecc...

Un'altra concessione riguarda la deduzione dal reddito imponibile di somme versate per opere di carità e per spese mediche. Mentre prima bisognava provare con ricevute il versamento di tali somme, ora tutti possono chiedere la esenzione per una somma di 100 dollari senza l'appoggio di ricevute. Non si tratta di grandi novità: le tasse sono state ridotte di 55 milioni in tutto e i benefici sono stati aumentati di 93 milioni. Ma queste piccole innovazioni sono state fatte a favore della massa dei meno abbienti, senza per ciò mettere in pericolo l'economia generale minacciata dall'inflazione. Ed è questo un punto a favore del partito del ministro Harris.

SEMPRE SUL P. S. D. I.

Roma. — Sui problemi della collaborazione del PSDI al governo e dell'unificazione socialista l'on. Matteotti ha concesso un'intervista al settimanale "Europeo".

Il segretario del PSDI ritiene che esistano tuttora i motivi di incertezza sulla stabilità del governo, a causa dei contrasti sui punti agrari che l'ultimo voto di fiducia avrebbe lasciato aperti. Egli giustifica tuttavia il ritiro delle sue dimissioni da segretario del partito sostenendo che sol-

Colpi di scena al PROCESSO MONTESI

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VALENTINO POLI

VENEZIA — 16 Marzo

Dopo di averci accennato in tutta fretta della fine fatta dal mago Orio, l'uomo che avrebbe ricevuto preziose confidenze da Piccioni, dalla Caglio e dalla Montesi durante una visita fatta da questi personaggi nel suo studio di scienze occulte, vi parlo della "ragazza del secolo" di Anna Maria Moneta Caglio.

L'istrione milanese aveva scritto una lettera al tribunale veneziano nella quale annunciava grosse rivelazioni per aver accolto nel suo studio i maggiori imputati di questa vicenda. La missiva era stata letta in aula senza che venisse messa agli atti e che quindi la difesa ne fosse al corrente. Questo fatto spinse il prof. Cazzulani, il vecchio principe del foro italiano, che difende il Piccioni, ad abbandonare l'aula in segno di protesta.

Il mago Orio è giunto a fare la sua bella testimonianza ed è stato immediatamente arrestato e condannato per direttissima a un anno e sei mesi di reclusione, per falsa testimonianza. Tutte fandonie, quelle che aveva raccontato. E per non averle completamente ritratte, in rispetto di una certa dignità personale di uomo che vede nel futuro, si è fatto ammanettare con il sorriso sulle labbra senza profferire nemmeno una frase di protesta. E credetemi in ultimo ho suscitato anche un po' di compassione. Messa la parola fine su questo caso è stata la volta di sentire finalmente nell'aula la voce di Anna Maria Caglio, colei che arrischiò con le sue affermazioni, di far crollare l'intero governo italiano.

Bene dobbiamo augurarci di non incontrare mai una donna simile, potremmo finire in prigione per qualunque reato che questa ragazza desiderasse incalparci. E se fortuna riusciamo con incontrollabili testimonianze a dimostrare la nostra innocenza possiamo senz'altro esser certi di aver più passato innumerevoli altri giorni di assillanti interrogatori. Sotto i suoi colpi è finito nelle polveri perfino il capo generale della polizia italiana. E vi par poco? Abbiamo sentito giorni o sono la deposizione del dott. Pavone l'ex capo della polizia che con un eccezionale smemoratezza ha fatto il nome di Montesi.

Lo diceva l'ex alto funzionario, avrei cambiato casa? Ma quando, se tuttora vivo povero e orgogliosamente fiero di questo in un appartamento dell'Inail? "Avrei ricevuto denari, terre in dono; e dove avrei messo tutta questa roba se non possiedo nulla?"

La deposizione di Pavone è stata massiccia, convincente ed ha sciolto parecchie nubi che gli si addensavano intorno. Di riflesso le posizioni dei tre imputati "Piccioni-Politomontagna" ne hanno guadagnato. L'ex capo, della polizia è sembrato essere stato ingiustamente colpito, ma ormai non c'è più nulla da fare. La Caglio gli ha distrutto la sua lunga, faticosa e brillante carriera frutto di sacrifici di studi, di molto lavoro. Terribile.

Eppure la Caglio non ha ritrattato niente di quanto aveva affermato anzi è venuta a Venezia con il preciso compito di ricaricare la dose di aggiungere nuovi fatti, di portare alla ribalta nuove persone. La possiamo chiamare la donna-ciclone che dove passa, tutto sradica e distrugge. Veramente impressionante.

Sette ore ha parlato in una sola giornata rispondendo ad un'infinità di domande, polemizzando con gli avvocati, sostenendo confronti. E il pubblico malgrado tutto l'ha seguita con simpatia, con troppi simpatizzanti. Nella mente del popolo la Caglio ha preso la forma di un'eroina, della donna perduta, travolta, che si redime ed attacca con caparbia, con coraggio, con sprezzo del pericolo, coloro che l'hanno portata verso la perdizione. Non si ferma nemmeno di fronte alle persone potenti, coloro che hanno possibilità e mezzi per ritorcere contro di lei le accuse che va lanciando a tutto spavaldo. E qui la questione assume un aspetto politico. Entra in ballo la lotta del potere, contro il ricco, del lavoratore contro il datore di lavoro. E il veneziano è, per la maggior parte, di coloro che non sanno che cosa sia un processo se non un'occasione di guadagno.

Questo di Venezia è il processo dei fantasmi: meno uno il cadavere di Wilma.

Vieni da sorridere se non ci fosse di mezzo un morto. Se però l'alibi di Piccioni ci sembra fino ad oggi inutile. E l'accesso possiamo considerarlo superfluo se non dimostrerà che Piccioni conosceva la Montesi, l'aveva almeno incontrata o intravista. E questo, solamente questo, che la corte deve per prima cosa dimostrare, poi l'alibi diverrà importante. Ma la matassa si va sempre più ingarbugliando e ci sembra impossibile che qualcosa di vero si riesca a trovare. Questo di Venezia è il processo dei fantasmi: meno uno il cadavere di Wilma.

VALENTINO POLI



Nell'anno 1955 sono stati consegnati ben 58.711 certificati di cittadinanza canadese.

Se non avete ancora presentato la vostra domanda di cittadinanza siete cordialmente invitati a farlo subito:

Sempre che abbiate 21 anni o piu' ed abbiate risieduto in Canada per almeno quattro anni e nove mesi, dopo il vostro sbrco come emigrante.

La cittadinanza canadese vi permette nella vita di ogni giorno di beneficiare dei vantaggi comuni a tutti gli altri canadesi.

Come cittadino potete essere ascoltato nell'amministrazione della vostra comunità, della vostra provincia e del paese.

Voi avrete diritto di ottenere un passaporto onorato in qualunque parte del mondo.

Avrete altresì il diritto di concorrere per impieghi pubblici ed ottenere cariche pubbliche.

In poche parole, voi condividerete i diritti e le responsabilità di tutti gli altri canadesi.

Il Cancelliere del tribunale piu' vicino vi fornirà i moduli necessari e vi aiuterà a riempirli. Potrete ottenere i moduli da tutti i funzionari dell'Ufficio Cittadinanza di questo ministero, oppure potete scrivere al Registrar of Canadian Citizenship, Ottawa, Ontario. Se abitate a piu' di 50 miglia da una corte potete spedire la vostra domanda direttamente al Registrar.

MINISTERO DELLA CITTADINANZA E DELL'IMMIGRAZIONE

J. W. PICKERSGILL
Ministro

LAVAL FORTIER, Q.C.
Vire Ministro

CONCORSO IL TRAGUARDO DEI "500"



NORME DEL CONCORSO

1. Il concorso è riservato agli abbonati e mette in palio 5 premi: un "GRAN PREMIO" — viaggio in Italia andata e ritorno — e vari altri premi di consolazione: un televisore, una radio, un grammofono, un orologio di marca pregiata, ecc. ecc.
2. Il 1.º premio andrà al promotore del maggior numero di abbonamenti. Gli altri premi saranno sorteggiati. Ogni abbonato avrà il proprio nome nell'urna una volta. I promotori avranno il loro nome nell'urna tante volte quanti sono gli abbonamenti procurati.
3. Un abbonamento che non porti specificato il nome del padrino o della madrina sarà intestato all'abbonato stesso.
4. I vincitori saranno proclamati non appena il giornale avrà raggiunto il traguardo di 500 nuovi abbonati, a partire dal 18 febbraio 1957.
5. Il pubblico potrà controllare tutte le fasi del concorso, attraverso la pubblicazione settimanale, sul "Cittadino Canadese", della lista dei nuovi abbonati e della classifica dei primi 5 concorrenti.
6. I dipendenti della compagnia "MORICELLI" non possono partecipare al concorso.
7. La supervisione del concorso, ai fini della sua perfetta regolarità, è stata affidata al pubblico notaio Ralph Esposito (Montreal).

A:

"IL CITTADINO CANADESE"
BOX 8, STAZIONE R, MONTREAL

Mi è grato inviare a codesta direzione i seguenti nominativi di nuovi abbonati e il relativo importo di abbonamento annuo — tre dollari ciascheduno:

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6

Firma e indirizzo del padrino
(o della madrina)

N. b. — Si prega scrivere in carattere stampatello.

ELENCO DEI PREMI

- 1.º PREMIO — VIAGGIO IN ITALIA ANDATA E RITORNO
omaggio del "CITTADINO CANADESE"
- 2.º PREMIO — UN APPARECCHIO DI TELEVISIONE DI 21 POL.
offerta della "VENEZIA FURNITURE LTD."
- 3.º PREMIO — UN LOTTO DI TERRENO 50 x 100
- 4.º PREMIO — UNA RADIO CON OROLOGERIA "RCA"
offerta della "VENEZIA FURNITURE LTD."
- 5.º PREMIO — UN GRAMMOFONO A 3 VELOCITÀ
omaggio del "CITTADINO CANADESE"
- 6.º PREMIO — OROLOGIO DA POLSO PER UOMO O SIGNORA
offerta da "ALPHONSE ROY AND FILS"
- 10 CASSE DEI FAMOSI SPAGHETTI "GATTUSO"
omaggio di "GATTUSO CORPORATION LTD."
- 10 BUONI LAVAGGIO DI CAPELLI, TAGLIO E PERMANENTI
offerta del "SALON BELANGER"

... e molti altri premi

PREMI OFFERTI DA...

ALPHONSE ROY AND FILS
6725 St. Hubert (tra Belanger e St. Zotique - CR.2-2622)

VENEZIA FURNITURE & TV CO. LTD.
6565 St. Lawrence Blvd. CR.1-4537

GATTUSO CORPORATION LIMITED
5205 Cote de Liesse Road

SALON BELANGER
521 Belanger Street East CR.1-4880

GRAN PREMIO

★ ★
- Viaggio in Italia -



... andiamo in Italia ... andiamo in Italia ...

CLASSIFICA

| | |
|---------------------------|----|
| MISS LUCIANA MURA | 11 |
| MRS. LOUISA FATIZZO | 8 |
| MR. FERNANDO D'ARCANGELIS | 6 |
| MR. FERDINANDO GRILLI | 5 |
| MR. MATTIA SPAGNOLI | 2 |

GLI ABBONATI DELLA SETTIMANA

| | |
|-----------------------|---|
| SANTINI, VITTORIO | 1 |
| FABRIS, ERMANNO | 1 |
| PIVETTA, DEMETRIO | 1 |
| DIPIETRO, COSIMO | 1 |
| DISABATINO, ETTORE | 1 |
| BRESCIANI, VINCENZO | 1 |
| GUARDO, LINA | 1 |
| DISENZA, C. | 1 |
| LA STARZA, EDELDI | 1 |
| PELLEGRINI, FERMO | 1 |
| GAUDIO, FRANCESCO | 1 |
| TAMBORRELLI, VINCENZO | 1 |
| CAVA, FRANK | 1 |
| ORAZIO, FRANCESCO | 1 |
| TAVCAR, IORAN | 1 |
| RAGONESE, RAFFAELE | 1 |

2.º PREMIO:
UN TELEVISORE
di 21 pollici
"MARCONI"

4.º PREMIO:
UNA RADIO
CON OROLOGERIA
"RCA"



offerto da

VENEZIA FURNITURE Ltd.



DIECI BUONI PER
LAVAGGIO, TAGLIO E PERMANENTE

offerto da

Salone Belanger

DIECI CASSE DI PASTA

Gattuso



offerto da

Alphonse Roy et Fils



OROLOGIO DA POLSO
PER UOMO O SIGNORA

POTRETE VEDERE QUESTI E MOLTI ALTRI PREMI NELLA VETRINA DEL "CITTADINO CANADESE" AL 6896 DEL BOULEVARD ST. LAWRENCE

★ DAI MICROFONI DELLA CJMS ★

La Tela del Ragno

In esclusiva al Cittadino Canadese

Grande romanzo a puntate presentato dalla stazione CJMS ogni domenica, alla 1.15 pm. 1280 sul quadrante radio, sotto il patrocinio della nota compagnia "DOW BREWERIES" e prodotto dalla Compagnia Pubblicitaria "MORICELLI CO. LTD."

L'ufficiale Giacomo Marini conosce Maria Adriani, una giovane diciassettenne appena fuggita di Collegio. La ragazza si innamora pazientemente dell'aiutante ufficiale e, trafugando i documenti di una sua carissima amica, esteso alla minorenne, spedisce, contro tutto e contro tutti, Giacomo Marini. Questi non immagina nemmeno lontanamente che la ragazza, non potendo contrarre nozze in quanto minorenni, sia ricorso a un espediente tanto audace e rischioso. L'emergenza della guerra giustifica ogni cosa. Già a Roma, in viag-

XIV EPISODIO

In un primo momento, avevo pensato di fuggire, la scalata ai picchi e di gettarmi dalla parte del versante italiano, per trovare soccorso per il mio povero amico sofferente e forse morente... Ma poi avevo pensato che il tentativo, oltre a essere di dubbia riuscita, avrebbe portato via troppo tempo e che avrebbe potuto significare la fine di Attilio Rosmini... Allora, risolutamente, mi ero gettato verso la valle per raggiungere le pattuglie nemiche che — credevo — sino a poco prima ci avevano cercato con tanto accanimento... E finalmente, a metà del pendio, avevo scorto un appostamento di mitragliatrici nemiche... Per me significava la prigionia... Ma per Attilio Rosmini, poteva significare la salvezza... Mi avvicinai sventolando il mio fazzoletto bianco... Due soldati e un graduato, mi condussero alla presenza di un capitano che sedeva a un tavolino nell'interno della casa... Il capitano mi squadrò dall'alto in basso con meraviglia e anche — mi parve — con un certo disprezzo... Poi...
— Siete un disertore?
— Na, capitano!... Sono un ufficiale aviatore caduto nelle vostre linee mentre compivo il mio dovere... Non mi avreste avuto vivo, se non fosse che il mio compagno di volo è gravemente ferito, e ha bisogno di soccorso...
— Ah!... Vi prego di scusarmi, tenente, se vi ho sospettato come disertore... Adesso posso anche stringervi la mano da leale nemico... Da soldato... Io sono il capitano Aristide Bartou...
— Ed io il sottotenente Giacomo Marini...
— Eravate a bordo di quell'apparecchio precipitato in fiamme nella bettaia a qualche miglio da qui?...
— Sì, capitano...
— Davvero?... Esaminando i resti del piccolo apparecchio da ricognizione, io e i miei uomini eravamo convinti che voi foste rimasti carbonizzati...
— Come potevate essere sicuri di questo se per tutta la notte ci avete dato la caccia attraverso il bosco, con l'aiuto dei vostri cani?...
— Vi ingannate, tenente!... Noi cercavamo di rintracciare — e li abbiamo rintracciati — due uomini che si erano dati disertori... Non pensavamo aggio a voi...
— Davvero?... Oh!... Ad ogni modo, capitano, vi prego... Il mio compagno è gravemente ferito e ha perduto molto sangue... Se potete salire con me e con degli uomini con una lettiga...
— Subito, tenente... Trasporteremo il ferito al nostro ospedale da campo che è ai piedi della vallata... Dispongo immediatamente...
Poco dopo, il capitano Bartou, e quattro uomini con una barella ed io, risalivamo il pendio... Eravamo giunti — credo — appena in tempo... Attilio Rosmini non avrebbe potuto sopravvivere a lungo... Lo trovammo svenuto, con la coscienza tutta intrisa di sangue... Guardandolo,

il capitano aveva tentennato il capo...
— Non sono medico, ma mi sembra abbastanza grave... Comunque, sollevatelo delicatamente e ponetelo sulla barella... Bisogna cercare di giungere al piano il più presto possibile per affidarlo al chirurgo dello ospedale... Forse, qualche cosa si potrà ancora fare...
— Sembra anche intrizzato di freddo... Lasciate che gli accomodi bene questa coperta della lettiga... Così...
— Credo che possiamo andare adesso... Auguriamoci di giungere all'ospedale con un ferito e non con un cadavere... Lo auguro specialmente a voi tenente... Sarebbe molto doloroso per voi, esservi sacrificato per niente...
Sì, molto doloroso... Perché il mio sacrificio era stato veramente gravissimo. Avevo rinunciato alla mia libertà e alla possibilità di battemi per il mio paese... Un sacrificio che si sarebbe mutato in un tormento, e in un rimorso se non fosse almeno giovato a salvare il mio povero amico... Fortunatamente, all'ospedale da campo, il tenente medico trovò che le condizioni di Attilio Rosmini

erano gravi solo per la gran perdita di sangue alla quale si sarebbe sottoposto subito con delle trasfusioni... Del resto, la ferita non aveva leso né l'osso né i tendini muscolari... Solo la carne era rimasta stritolata nell'incidente di volo... Poiché risultato che avevamo lo stesso tipo di sangue, fui proprio io a prestarmi per la prima trasfusione... Al ferito furono praticate delle iniezioni perché non sentisse il dolore della medicazione e per scongiurare il pericolo di infezioni... Io ero presso la barella, quando vidi apparire nuovamente il capitano Bartou con due uomini... Capii subito... Sorridendo, il capitano mi disse...
— Come vedete, tenente, il vostro sacrificio non è andato perduto... Il direttore dell'ospedale mi assicura che il vostro amico — salvo complicazioni — si rimetterà molto presto... Non avete motivo di preoccupazione... Ed ora, tenente...
— Ho già compreso, capitano... Devo essere internato in un campo di prigionieri... Per quanto siewenuto con la scorta di due soldati...
— Sapendolo già, mi evitate il penoso incarico di dirvi che dovete seguire i miei uomini...
— E se vi ograssi la mia parola d'onore che non cercherò di fuggire nemmeno se ne avessi ogni opportunità, vi ridereste di me? Mi lasciate presso il capezzale del mio amico, sino a che non sia almeno rinvenuto e non gli abbia parlato? —
— Se mi date la vostra parola di onore, sì...
— In questo caso l'avete...
— Va bene... Però credo che dovrete egualmente assentirvi almeno momentaneamente dal capezzale del vostro amico, per raggiungere il comando di zona e sottoporvi al consueto interrogatorio al quel si sottopongono tutti i prigionieri appena catturati...
— So di sicuro che non avrei nulla da dire al comando di zona, più di quanto non abbia già detto a voi... Se si attendono da me delle informazioni di carattere militare, posso risparmiarmi la strada, poiché non intendo parlare... Se poi si tratta semplicemente di preparare il mio foglio di prigioniero secondo le norme del trattato di Ginevra, ho qui i miei documenti dai quali potrete trarre tutti i dati che vi occorrono...
— Comprendo benissimo... Infatti non credo che voi parlereste... Ma è comunque necessario che questo ri-

futo lo facciate al comando di zona... Vi accompagnerò io stesso... Fui costretto ad andare... Mi si fece salire su una automobile e dopo una brevissima corsa, mi trovai al capezzale di un colonnello e di altre tre ufficiali subalterni che mi attendevano per interrogarmi... Risposi brevemente e dignitosamente, soltanto per dire che era inutile rivolgermi delle domande... E così, poco dopo, potevo tornare al capezzale del mio amico che aveva ripreso coscienza e che l'azione di stimolanti, aveva anche ricuperato un poco di forza... Attilio mi si rivolse con stizzosa severità...
— Ma si può sapere che diamine mi hai combinato?... Mi hai consegnato in mano al nemico?...
— Un combattente ferito non ha più nemici... Io ti ho consegnato semplicemente a un medico...
— Un bel ragionamento!... Ma intanto siamo tutti e due prigionieri, adesso!... Anche tu che saresti stato ancora buono per fare un po' di guerra tua...
— Lo so... lo so... Ma non posso lasciarti morire così... O, per lo meno, non ne ho avuto il coraggio... Forse è stata una prova di virtù... forse è stato un eroismo... Non lo so... E' un dubbio che grava tutto sulla mia coscienza, a ogni modo. Non sulla tua...
— Me ne duole molto per la tua coscienza... E' uno scrupolo che io non vorrei avere... Ad ogni modo ti ringrazio caldamente a nome di mia madre... La mamma, ne sono sicurissimo, approverà entusiasticamente il tuo operato... In quanto a me, personalmente, forse avrei preferito morire dissanguato ai piedi di quegli abeti, che trovarmi qui con la poca allegra prospettiva di dover trascorrere tutta la durata della guerra in un baraccamento di prigionieri... Ma ormai me l'hai fatta... Ed è inutile recriminare...
Attilio aveva detto bene... Con quella decisione mi ero posato sulla coscienza uno scrupolo del quale non mi sarei mai liberato... Ancora oggi mi domando se feci bene o se feci male... se compii un eroismo o una virtù... Certo che per salvare il mio amico, avevo commesso una specie di diserzione... e le avevo spalancato le porte a una prigionia che sarebbe stata lunga e tormentosa, e che mi avrebbe fatto perdere le tracce della mia Maria...
CONTINUA

NEWTON E EINSTEIN HANNO SBAGLIATO?

Firenze. — "Dobbiamo ritornare al grande Galileo, tutti quelli venuti dopo di lui, da Newton ad Einstein, hanno sbagliato..."
Con questa premessa categorica uno studioso fiorentino, il dott. Niccolò Mancini Ridolfini, ha illustrato alla stampa, nel suo studio laboratoriale, le sue esperienze scientifiche, condotte in anni di appassionata ricerca e raccolte recentemente in volume.
Uno dei principi basilari delle teorie del Mancini-Ridolfini, riguarda la gravitazione dei corpi ed è di tale importanza che se dovesse venire riconosciuta dalla scienza ufficiale sarebbe destinata a rivoluzionare quanto fin qui si è accettato. Cioè, la caduta di un corpo non è occasionata dalla attrazione gravitazionale, bensì da una spinta che esso riceve dall'alto in rapporto con la maggiore o minore densità della materia di cui è composto. E' un fenomeno questo che investe uno dei più attuali problemi: "quello dei satelliti artificiali, di cui si annuncia prossimo il lancio in America. Secondo il dott. Mancini-Ridolfini, il satellite costruito

dall'uomo, abbandonando l'atmosfera terrestre, verrà a trovarsi immerso nella forza di pressione universale, sfuggendo al controllo dei suoi realizzatori che invano pensano di riuscire ad indirizzarlo in un'orbita artificiale, mentre invece sarà destinata a dissolversi.
Si tratta, in definitiva, del crollo di principi fin qui ritenuti basilari, che lo studioso fiorentino appoggia con dimostrazioni pratiche sul comportamento delle oscillazioni del pendolo, sull'ago della bussola, sul giroscopio, sul barometro.
"Lo spazio non è vuoto — asserisce il Mancini Ridolfini — bensì è sede di una forza universale che lo permea e la penetra dovunque, negli interstizi delle molecole e degli atomi, fino a comprimere la materia su sé stessa danolando la forma arrotondata dei pianeti ed imprimependo un moto spontaneo ed eterno di rotolamento, senza consumo di energia."
Galileo ebbe per primo la grande intuizione di questo principio, abban donato dai seguaci di Newton, ma che invece — secondo il dott. Mancini-Ridolfini — è destinato a trionfare.

Primo di nome
Primo in qualità

un marsalova all'uovo fa sempre bene

IL MIGLIOR RICOSTITUENTE
MARSOVO
IN VENDITA PRESSO I RIVENDITORI

Penmans WORK SOCKS
Penmans ATHLETIC JERSEYS AND BRIFES
Penmans MEN'S AND BOYS' T-SHIRTS
Penmans DRESS AND SPORT SOCKS
Penmans WOMEN'S UNDERWEAR
Penmans BOYS UNDERWEAR
Penmans INFANTS UNDERWEAR

IL VOSTRO DOLLARO COMPERA INDUMENTI CHE SI ADATTANO MEGLIO, CHE SONO DI MIGLIORE QUALITA' E DURANO PIU' A LUNGO...
La gente che osserva prezzi e qualità quando fa le compere, vuole sempre acquistare indumenti che portano la marca PENMAN'S. Essi sanno che la tradizionale bontà degli ottimi indumenti a maglia PENMAN'S — famosi fin dal 1968 — è la migliore garanzia per ottenere il massimo per il loro denaro

Altri prodotti PENMANS Camicioni Penman's da G. H. Guanti Penman's, Indumenti intimi Merino "95", Indumenti intimi Merino "71", Indumenti fiamellati.

BRITISH & AMERICAN CAR GARAGE - G. MARANDOLA Prop.

Auto-officina a vostra disposizione - Attrezzatura per qualsiasi riparazione meccanica ed elettrica di carrozzeria su vetture e autocarri
TUTTI I NOSTRI MECCANICI POSSEGGONO UNA LUNGA ESPERIENZA
I NOSTRI PREZZI SONO MODICI — I PREVENTIVI GRATUITI SU TUTTI I MODELLI E MARCHE

Telefono: CR. 1-7475
Montreal
7364 CHATEAUBRIAND Street

MARIO -DISTRIBUTING- VI OFFRE
FELSINA CAPRARI
Aperitivo ♦ Tonic ♦ Digestivo

Res.: DU. 1-2854 Ufficio: CR. 6-5033
LUIGI BARONE CO. LTD.

Costruttore italiano

Prima di comprare una casa, siate saggi
e rivolgetevi da Luigi Barone

Andate a visitare le bellissime case or ora ultimate

★ Prezzi ragionevoli
★ Pagamenti rateali
★ Consegna immediata

Ascoltate il programma che Luigi Barone
vi offre ogni domenica alle 12.25 alla CJMS

9153 TOLHURST STREET — Tel.: CR.6-5033
o alla sera: DU. 1-2854

RECATEVI AL VOSTRO PAESE CON LA TCA
... O MANDATE AI VOSTRI PARENTI
UN PASSAGGIO GIÀ PAGATO



**TCA viaggia velocemente
per l'Europa tutte le sere!**

Volate direttamente da Toronto o Montreal a Londra, Glasgow, Parigi o Dusseldorf. Coincidenze per tutta l'Europa. Tutti i conforti del Super-Constellation, prima classe e classe turistica per ogni passaggio.

Fino alla fine di marzo, i prezzi familiari saranno ridotti di centinaia di dollari: per coppie, o comunque parenti e bambini che viaggiano insieme. Il prezzo del viaggio in classe turistica, 15 giorni, del TCA è in vigore tutto l'anno, 15 giorni in Europa per soli dollari 542,40, Montreal e ritorno.

"Viaggiate ora — Pagate più tardi" se così desiderate.

**Fate che i vostri parenti
vengano a trovarvi**

Il loro biglietto è prontamente e facilmente consegnabile. Visitate il vostro agente di viaggi, nell'ufficio del TCA o in quello delle ferrovie!

TRANS-CANADA AIR LINES

ABBONATEVI

RENNOVATE L'ABBONAMENTO

Spett. Direzione de
"IL CITTADINO CANADESE"
6896 St. Lawrence Blvd.
Montreal, Quebec.

Accluso dollari tre per abbonamento di un anno.

Accluso dollari cinque per abbonamento di due anni.

(Cancellare la frase che non interessa)

Nome e Cognome _____

Abitante a numero _____ Via _____

Città _____ Provincia _____

Riceverete il giornale a casa senza altra spesa ogni settimana
Quando cambiate casa, inviate gli indirizzi nuovo e vecchio

Italia sconosciuta ISCHIA - isola della giovinezza!

Oggi, l'ente valorizzazione Isola di Ischia, presieduto dall'avv. Waschips che è anche presidente dell'amministrazione provinciale di Napoli, ha accresciuto le sue benemerite nel campo turistico per l'intensa attività spesa a favore di un sempre maggiore sviluppo di Ischia.

L'Isola dista poco più di 18 miglia da Napoli: un servizio di linea giornaliero che effettua varie circe, la collega alla terra ferma: i caratteristici vaporette della SPAN, fanno spola tra Napoli e Porto d'Ischia, Ischia, Caspoli tra Napoli e bioCM schia, Casamicciola, Lacco Ameno e Forio. Nei suoi centri pittoreschi vivono 40 mila abitanti, su una superficie di 46 kmq. Un anello d'asfalto corre lungo le falde del Monte Epomeo, il celebre vulcano spento dalle vigne feracissime che producono il famoso vino omonimo. La strada effettua il perimetro completo dell'isola.

Questa perla del golfo è famosa però soprattutto per le spiagge e le acque dalle miracolose proprietà radioattive. Stazioni termali sorgono un po' dovunque. A Lacco Ameno, sono le terme Regina Isabella, che ridonano la giovinezza e a Casamicciola le Terme famose saranno trasformate tra breve in un attrezzato e moderno centro di cure per lo sport, per prevenire ossia e curare le malattie sportive.

Recentemente una gran squadra di calcio ha soggiornato a Ischia, seguendo l'esempio di altre squadre del massimo torneo calcistico italiano che eleggono Ischia a loro buon ritiro prima di incontri impegnativi per il titolo.

A Porto d'Ischia, uno dei sette centri dell'isola, è in progetto la costruzione di un grande albergo dotato all'iniziativa di un altro grande

industriale italiano, Gaetano Marzotto. Annesso al complesso ricettivo, sorgerà uno stabilimento termale moderno per il quale è ancora da stabilire la gestione comunale o quella della stessa società che ha creato le Terme Regina Isabella a Casamicciola. Nel frattempo sono state rafforzate le antiche terme comunali che da decenni hanno al loro attivo la clientela più numerosa. Recentemente è stata inaugurata, inoltre, la nuova casa comunale di Porto d'Ischia.

Dei sette centri dell'isola, l'ente valorizzazione Ischia, non ha trascurato alcuno. Una intensa opera di propaganda è stata svolta a favore di Forio, la cittadella che rappresenta la capitale della produzione dello squisito vino isolano. Forio con la sua pittoresca chiesa del Soccorso, protesa sul mare, a strapiombo su un promontorio, con il celebre Torrione e il museo maltese, è preferita dai giovani turisti.

Uno dei più bei panorami della isola si gode però da Serrara Fontana, un grazioso paese in prossimità della vetta dell'Epomeo, da dove si partono anzi le scalate al vulcano. A venti minuti da Serrara, si incontra S. Angelo, un suggestivo villaggio peschereccio. Da Barano il centro che vanta la "ndrezzata", la danza caratteristica isola, si scende alla famosa spiaggia dei Maronti, dove per singolari fenomeni geofisici le sorgenti minerali pullulano nel mare e le fumarole innalzano i loro vapori dalla sabbia infuocata. Quivi è possibile ai villeggianti fare il bagno anche d'inverno.

Ischia, in una parola, per la sua aria salubre, per le sue fonti termali, per le sue pinete e le suggestive passeggiate, rappresenta l'isola della eterna giovinezza.

Servizi marittimi con l'Italia

PARTENZE PER L'ITALIA (via New York)

| | New York | Napoli | Genova | Palermo | Trieste |
|-------------------|----------|---------|---------|---------|---------|
| C. COLOMBO..... | Mar. 2 | Mar. 10 | Mar. 11 | | |
| VULCANIA..... | Mar. 5 | Mar. 16 | | Mar. 17 | |
| INDEPENDENCE..... | Mar. 6 | Mar. 15 | Mar. 14 | | |
| G. CESARE..... | Mar. 9 | Mar. 18 | Mar. 19 | | |
| AUGUSTUS..... | Mar. 21 | Mar. 31 | Apr. 1 | | |
| SATURNIA..... | Mar. 25 | Apr. 6 | | | |
| INDEPENDENCE..... | Mar. 27 | Apr. 5 | Apr. 4 | | |
| C. COLOMBO..... | Mar. 28 | Apr. 5 | Apr. 6 | | |

ARRIVI DALL'ITALIA (via Halifax e N. Y.)

| | Palermo | Genova | Napoli | Halifax | New York |
|-------------------|---------|---------|---------|---------|----------|
| INDEPENDENCE..... | | Feb. 19 | Feb. 23 | | Mar. 4 |
| G. CESARE..... | Feb. 17 | Feb. 25 | | | Mar. 7 |
| AUGUSTUS..... | | Mar. 8 | Mar. 9 | | Mar. 19 |
| Q. FREDERICA..... | Mar. 12 | Mar. 15 | Mar. 14 | | Mar. 23 |
| INDEPENDENCE..... | Mar. 13 | Mar. 17 | Mar. 16 | | Mar. 25 |
| C. COLOMBO..... | | Mar. 17 | Mar. 18 | | Mar. 26 |
| VULCANIA..... | Mar. 20 | | | Apr. 8 | Apr. 10 |

ATLANTIC Travel Agency

AGENTI ACCREDITATI

TRANS-ATLANTIC PASSENGER CONFERENCE

Per la vendita di passaggi di tutte le Principali linee di navigazione marittima

A. SPADA Prop.

6896 ST. LAWRENCE BLVD.

MONTREAL

CR. 1-3246

PARTENZE PER L'ITALIA (via Francia)

| | New York | Quebec | Mont. | Liverpool | Le Havre |
|-----------------|----------|---------|---------|-----------|----------|
| ITALIA..... | Mar. 6 | Mar. 7 | Mar. 15 | | |
| SAXONIA..... | | | | Mar. 15 | |
| SEVEN SEAS..... | Mar. 13 | Mar. 15 | Mar. 23 | | |
| IVERNIA..... | | Mar. 15 | Mar. 22 | | |
| AROSA SUN..... | | Mar. 20 | Mar. 28 | | |
| CARINTHIA..... | | Mar. 25 | | Mar. 29 | |
| SCYTHIA..... | | Mar. 30 | Apr. 7 | | |

ARRIVI DALL'ITALIA (via Francia)

| | Le Havre | Halifax | New York | Quebec | Mtl. |
|-----------------|----------|---------|----------|---------|------|
| ITALIA..... | Feb. 23 | | Mar. 2 | Mar. 4 | |
| IVERNIA..... | Mar. 1 | | Mar. 7 | Mar. 9 | |
| SEVEN SEAS..... | Mar. 2 | | Mar. 9 | Mar. 11 | |
| CARINTHIA..... | | Mar. 8 | Mar. 14 | Mar. 15 | |
| SCYTHIA..... | Mar. 15 | | Mar. 23 | Mar. 25 | |
| SAXONIA..... | | Mar. 22 | Mar. 28 | Mar. 29 | |
| ITALIA..... | Mar. 23 | | Mar. 30 | Apr. 1 | |
| AROSA STAR..... | Mar. 27 | | Apr. 4 | | |

Spigolature Italiane

di Rudy Marcolini



I sindacati liberi alla vittoria

I risultati delle votazioni per la elezione delle commissioni interne hanno registrato anche nella scorsa settimana un ulteriore regresso del sindacato socialista. La CISL ha percentualmente migliorato le sue posizioni alla Marzotto-confezioni di Valdagno, Vicenza, ottenendo 476 voti e cinque seggi, contro 102 voti e un seggio conseguiti dalla CGIL, 99 voti ed un seggio sono pure andati ad una lista di indipendenti.

Nella prima elezione per le commissioni interne alla "Telve" — telefonici — di Padova, il sindacato libero ha conquistato 148 voti e 4 seggi, contro 59 voti e 1 seggio della CGIL.

All'ILVA di Genova Voltri la CISL è passata da 158 a 213 voti con 3 seggi, contro i 551 voti dei socialisti, i quali detengono ancora 4 seggi.

Alla Landini — metalmeccanici — di Camerata, Como, la CISL ha ottenuto 168 voti e tutti e 3 seggi in palio, con un nettissimo miglioramento rispetto alle precedenti elezioni, che avevano dato i seguenti risultati: CISL 30 voti e un seggio, CGIL 23 voti e un seggio, indipendenti 24 voti e un seggio. Alla ILSA di Tradate, Varese, la CISL ha pure conquistato i cinque seggi in palio, passando da 235 a 365 voti; e ancora tutti e cinque i seggi si è aggiudicata alla TELVE di Trento, ottenendo 187 voti contro i 9 della CGIL.

Tutti i seggi sono stati attribuiti alla CISL nelle seguenti aziende: Distretto militare di Caserta; Fiat di Bari; Buffetti di Roma; Anic di Ravenna; compagnia carrozze con letti di Firenze; due su tre seggi alla SFIO di Pozzolo, alla Sade di Vicenza, alla SCE di Chieri, alla società Maieffa di Chieti, alla Clementi Marcho di Casale Monferrato, alla Coni di Malmate, alla Possio di Torino, all'esercizio miniere Paravera Cogne di Aosta.

Inoltre alla miniera Calceranica di Trento, il libero sindacato ha ancora migliorato le sue posizioni, passando dai 214 voti dello scorso anno a 242 voti, mentre il sindacato rosso ha raccolto soltanto 135 suffragi.

Importante scoperta archeologica

Manova. — Nelle vicinanze di Ostiglia sono venuti alla luce i resti di alcune abitazioni palafitticole.

E parere dell'ispettore alle antichità della zona che si tratti di un antichissimo villaggio composto di una quindicina di capanne disposte a ferro di cavallo e risalenti a tre o quattro mila anni fa. Fra l'altro è stato trovato un coccio di vaso a forma di piede umano ed un altro con impresso un disco con linee divergenti raffigurante il sole.

La località dove è avvenuta la scoperta è poco lontana dalla nota "Aga di Spin" dove tempo fa fu rinvenuto un altro villaggio palafittico.

Gli scavi continuano.

Gli italiani sono 48 milioni

La popolazione presente in Italia alla fine del 1956 ammontava a 48.337.000 abitanti con un aumento di 230.000 anime nei confronti del corrispondente periodo dell'anno precedente.

I nati nell'anno 1956 sono stati 874.000 con un aumento dello 0,5 per cento nei confronti dell'anno '55 ed i morti sono stati 497.000 con un aumento dell'1,3 per cento; in conseguenza di tale andamento l'incremento naturale, cioè la eccedenza dei nati sui morti, è risultato di 377.000 unità con una diminuzione dell'1 per cento nei confronti del 1955.

Incremento nell'esportazione dei vini

Nello scorso anno le esportazioni di vini italiani hanno registrato un notevole incremento rispetto a quelle degli anni precedenti.

Sono stati, infatti, esportati otto-

lioni 1.653.395 per un valore di 18 miliardi di lire, mentre nel 1955 ne furono esportati 1.960.164 per miliardi 11,5. Si è avuto perciò un aumento quantitativo del 72,2 per cento.

La situazione fra i profughi

Pisa. — Notevole risentimento ha prodotto fra i profughi ungheresi o-spiti della colonia di Calabrone, la distribuzione di manifesti scritti in ungherese, firmati dalla federazione giovanile comunista italiana, nei quali si invitano i profughi a far ritorno in patria. In una lettera i profughi protestano "con tutte le loro forze contro una simile propaganda".

In Ungheria, si aggiunge, "ogni parola dei comunisti fu menzogna ed ogni loro azione fu ferrea".

"Raccomandiamo ai comunisti italiani che non continuano ad oltraggiare, con la loro propaganda, le migliaia di eroi e di martiri della nostra battaglia per la libertà, i quali sacrificarono la loro vita anche per l'Europa libera ed anche perché i comunisti italiani non debbano conoscere a proprie spese il vero volto del comunismo".

Risentimento

del P. S. D. I.

Roma. — Nella sua seduta anti-meridiana la direzione del PSDI ha esaminato varie questioni connesse alla prossima attività parlamentare e governativa. Particolarmente sono stati discussi gli emendamenti proposti per la regolamentazione dei partiti agrari e le questioni connesse al ministro delle partecipazioni statali e la nomina di Togni. Si apprende che la direzione tornerà a riunirsi questo pomeriggio e nel corso di questa riunione verranno respinte le dimissioni da segretario del partito che Matteotti ha ieri rassegnato.

La direzione, si apprende negli ambienti politici, respingerà le dimissioni. Non si sa ancora quale sarà l'atteggiamento che prenderà Matteotti.

Per quanto concerne il congresso nazionale del partito, sembra che i 21 membri della direzione siano concordi per convocare il congresso dal 20 al 24 giugno prossimo, a Napoli. La direzione dovrebbe terminare i suoi lavori stasera.

Valorizzazione del meridione d'Italia

Nel quadro della valorizzazione del Mezzogiorno, circa 17 miliardi e mezzo sono stati investiti finora in Puglia, Calabria e Lucania per la formazione di nuove aziende industriali e per l'ampliamento di quelle esistenti. Di questa somma 13 miliardi e 200 milioni riguardano nuove iniziative.

Tali cifre sono calcolate tenendo conto non solo del finanziamento vero e proprio concesso, ma anche dell'apporto diretto di capitale da parte di chi ha chiesto il finanziamento.

Come conseguenza prima di queste nuove iniziative vi sono stati in Puglia un aumento di 3.350 unità stabilmente occupate di cui 2.457 nei nuovi impianti, in Calabria di 1.348 unità occupate delle quali 771 nei nuovi impianti ed in Lucania di 2.889 lavoratori occupati dei quali 2.228 nelle aziende sorte ex novo.

Per quanto riguarda le due ultime regioni, va messo in rilievo che in Calabria 8 investimenti hanno richiesto l'industria agricolo-alimentare, 5 quella dei materiali da costruzione, 2 quella per la lavorazione del legno, 3 per l'industria chimica e 1 quella poligrafica, mentre in Lucania sono stati finanziati 4 stabilimenti nel settore agricolo-alimentare, 5 in quello della produzione dei materiali da costruzione, 2 in industrie per la lavorazione del legname e 3 nelle industrie chimiche e tessili.

★ SETTE GIORNI ★

ROMA RISPONDE

R. MARCOLINI A. CIABATTI

A CURA DI



"Roma risponde" rubrica di carattere informativo alla quale possono collaborare tutti gli italiani residenti nel Canada. Le domande possono essere rivolte liberamente, e su tutti gli argomenti di carattere generale. La corrispondenza dovrà essere indirizzata a "Roma risponde", "Il Cittadino Canadese", 6896 St. Lawrence Blvd., Montreal, Que., da dove il Signor R. Marcolini provvederà a trasmetterla al signor A. Ciabatti di Roma, cheformularà per voi le risposte. Scriveteci e fateci scrivere; quest'angolo del giornale è il nostro angolo dove ognuno di noi potrà ritrovare se stesso, gli amici, la Patria.

S. C.
 Il confesso che la rubrica sua e di Marcolini mi piace. E' interessante e familiare. Bravi.

Peccato che la tua lettera è senza indirizzo, oltre che attraverso la rubrica ti avrei ringraziato, a nome di Marcolini e mio, inviandoti personalmente una cartolina da Roma. Comunque tante grazie.

R. M.
 Ho saputo che vicino Roma esiste un grande cimitero americano, potrei sapere la zona.

Nettuno, km. 55 da Roma.

C. C.
 Sono da anni residente nel Canada, con degli amici abbiamo scomesso sull'origine della frase latina: "Hominem te esse memento". Gradiremmo sapere qualche cosa da lei.

"La testa dell'uomo è una scorza di cipolla." così a Napoli si suole indicare la leggerezza degli esseri umani, e la facilità con la quale passano da un ordine di idee ad un altro.

Questo fenomeno, generalizzato nel detto partenopeo, si accentua maggiormente quando alla persona si conferisce un qualsiasi incarico, anche se di relativa responsabilità.

Gli antichi romani, che in materia avevano una certa competenza, facevano camminare vicino all'imperatore, quando questi si recava in Campidoglio, per ricevere l'omaggio del popolo, un tizio che gli sussurrava all'orecchio, ogni qual volta scappava una esclamazione di popolo: Hominem te esse memento — ti ricordo che sei uomo.

Il che equivaleva ad eliminare, o almeno a contenere, quel naturale narcisismo che si verifica nelle persone troppo ammirate, adulate, ecc.

Siamo noi tutti a produrre in essi questo fenomeno, in quanto con il nostro modo di agire gli produciamo uno diverse dalle altre.

A proposito, ti voglio raccontare quanto mi accadde tempo fa: Ad un mio collega, con il quale lavoravo da anni nell'elaborazione di progetti per case di villeggiatura, lavoro che si svolgeva in un clima di massima amicizia, un giorno chiesi se era possibile avere una serie di disegni per il mattino seguente: subito dopo lo lasciai per andare a controllare dei lavori in corso.

Dato che si fece tardi, non tornai per niente allo studio, ma mi recai al comune per disbrigare alcune pratiche.

Il giorno successivo sul mio tavolo c'era il lavoro fatto dal collega. Era molto, e fatto bene; per eseguirlo, doveva aver lavorato certamente fino a tardi. Notai il fatto, ma non ne rimasi eccessivamente stupefatto.

Quando gli chiesi se era andato ad un invito del quale mi aveva parlato, mi rispose che la moglie non ne aveva avuto voglia.

Questa forma di zelo continuo' anche in seguito, fino a quando non ebbi modo di parlare con la moglie un giorno che venne allo studio per fargli una visita.

Tra una parola e l'altra mi disse che per colpa del lavoro non poteva andare a quel ricevimento, tanto ben riuscito, al quale erano stati invitati.

Senza farlo notare approfondii le domande fino a conoscere chiaramente che il mio collega il giorno che preparò il lavoro lo fece sacrificando una serata in precedenza impegnata.

Dato che questo non era normale, anche perché io gli parlai del lavoro senza dargli nessuna urgenza, cercai di risolvere la questione, in quanto si sarebbe potuto trattare anche di dissi: familiari.

gli, riuscii a scoprire il motivo. Al mio collega era stato detto erroneamente, in quanto si trattava della mia persona, che io avevo effettuato lo studio ed il progetto di una vasta zona da destinare a centro residenziale nelle vicinanze di Anzio, riportando un grande successo.

Questa informazione aveva generato in lui una visione non più equilibrata dei nostri rapporti; di colpo per un suo buio cerebrale aveva incominciato a vedere nei miei modi qualche cosa di poco comune.

Io rimbrazzito della visita della moglie allo studio, che mi permise di comprendere quello che stava accadendo, altrimenti il mio collega, senza nessun motivo, in quanto in me non era cambiato niente, mi avrebbe incominciato a circuire di premure, anche se larvatissime, che, certamente, avrebbero falsata la sua e la mia persona.

Quel fatto mi ha convinto che noi, la società tutta, siamo gli artefici di questi casi di esaltazioni megalomani. Tutti dovremmo avere vicino una qualche persona che di continuo ci rammentasse, susurrandocelo all'orecchio: Hominem te esse memento. W. S.

Se ti offendessero, reagiresti? Perdonerai. Il perdono è la più

nobile vendetta. Questa è la massima dei "colto" buoni, ed io la uso nei riguardi dei bambini e dei vecchi, i primi perché non hanno ancora il discernimento delle cose che si possono fare o meno ed i secondi perché ci hanno messo al mondo, quindi, a chi se non ad essi li perdono per

eventuali ozeze? Per gli altri, no, da costoro non accetto scuse. Essi devono sapere, e sapendolo lo devono praticare, che a nessuna persona è dato di offendere un proprio simile. E' una domanda molto personale, alla quale rispondo soggettivamente.

LA VIA DELLA DROGA

Milano. — In un bar di piazzale Loreto, ove da tempo aveva stabilito il proprio "quartiere generale", la polizia ha stamane fermato una dottoressa, Bruna Del Bianco, di 49 anni, la quale, accusata di fornire dietro compenso di 500 lire l'una, ricette per l'acquisto presso le farmacie di prodotti medicinali a base di stupefacenti a noti morfomani. La donna, che già in passato era stata diffidata dalla polizia, ha dovuto essere ricoverata in osservazione in una clinica per malattie nervose, essendo risultata in preda ad una grave alterazione psichica derivante dall'abuso fatto da essa stessa di sostanze stupefacenti.

In tasca le sono state trovate e sequestrate 5 fiale di un medicinale a base di morfina, 5 ricette già preparate ed intestate a tossicomani ed un blocchetto di ricette pronte per lo

uso. Era con lei la 37enne Carla Lucia Ferri in Pontremoli, pure inviata in osservazione in una clinica per malattie nervose perché risultava psichicamente alterata. Nella stessa clinica è stata fatta ricoverare una terza donna implicata nel traffico: Elsa Bovenschen, di 39 anni, nativa di Rotterdam, trovata in possesso di ricettari rubati a 3 medici, allo scopo di procurarsi con false ricette sostanze stupefacenti, e di due diverse carte d'identità.

E' risultato che la Bovenschen si effettuava dalla 24 alle 30 iniezioni di morfina al giorno, molte volte nella stessa toilette del bar di piazzale Loreto, usata al medesimo scopo anche da altri tossicomani che frequentavano la dottoressa Del Bianco. Quest'ultima verrà denunciata per traffico e somministrazione di stupefacenti.

6714 LOUIS HEMON RA. 1-7001

MARGUERITA PIZZA

PANE FRESCO AL FORNO

Specialità: PIZZA - TARALLI

Pane consegnato a domicilio in

Montreal, Ville St. Michel e Outremont

SUCCURSALE

Tel. CR. 6-6126

Montreal

6513 CLARK ST.

P. PASQUALE

WHOLESALE IMPORTER & MANUFACTURER
 ALL KINDS of NUTS, SHELLED and in SHELL
 SALTED PEANUTS
 PEANUT BUTTER
 PACKAGED-DATES

416 BONSECOURS STREET

Tel. UN. 1-4717

Dot. ANTONINO D'ANNA

MEDICINA GENERALE

Nuovo Orario Consultazioni:

LUNEDI — MERCOLEDI — VENERDI — 3-5.30 p.m. — 7-8 p.m.

MARTEDI — GIOVEDI — SABATO — 3-5.30 p.m.

6994 ST. DENIS

Tel. CR. 1-9412

MARIO E. LATTONI, Q.C.

AVVOCATO

CONSIGLIERE DELLA REGINA

ROOM 600

60 ST. JAMES STREET WEST, MONTREAL

Telefono: AV. 8-3882

Tel. CR. 1-3465

7043 Chateaubriand St.

SANTO GINOCCHI SARTO

Specializzato per uomo nella scuola "Taglio Moderno" di Torino
 Tecnico nel "Taglio Classico" per Signora
 Confezioni accurate a modo di abiti su misura
 PREZZI MODICI

PIETRO SCIORTINO C.R.

AVVOCATO — PUBBLICO MINISTERO

6302 ST. DENIS STREET

159 CRAIG WEST

CR. 4-0478 — UN. 1-2691

MONTREAL

Res. RE. 1-2261

Elite Clothing Ltd.

Abiti per uomo e signora fatti su misura

6685 Alma - CR. 7-8434
 MONTREAL

TEL. RA. 7-2871

L'unica grande farmacia italiana

Pharmacie Ierville

Ernest Rigault, B.Ph., L.

Specialista in prescrizione

2496 BELANGER STREET E

(angolo Ierville)

MONTREAL

Dr. Giovanni L'Oddo

Malattie interne, della pelle

del sangue, genito-urinario,

disturbi ginecologici

Raggi ultravioletti

elettrocit

7039 ST. DENIS STREET

CR. 1-6322

Orario: 2 - 3 e 7 - 8 p. m.

Dr. GABRIEL MORO

Chirurgo-Dentista

336 Sherbrooke East - HA. 2645

Montreal

OTTICI

PALANGE ERNEST

ESAME DEGLI OCCHI

441 Belanger St. Est

MONTREAL - Tel. CR. 1-6993

GRATIS PER VOI DUE VIAGGI IN ITALIA

SORTEGGIO IL 6 APRILE ALLE ORE 7:00 P.M.
 ALLA PRESENZA DI TUTTI I CONCORRENTI

PER PARTECIPARE A QUESTO CONCORSO:

1. Contare le stelle attorno alla nave
2. Telefonare o spedire la risposta prima di giovedì prossimo
3. Interessarsi ai nostri terreni
4. Conformarsi alle istruzioni che riceverete.



PROCURATEVI QUESTI TERRENI:

1. Situati all'est di Montreal North
2. Vicino scuole, chiese e magazzini
3. Acquedotto, telefono, elettricità
4. Servizio regolare di autobus
5. Buoni per speculazione o per costruire.



PREZZI ESTREMAMENTE BASSI
 CONDIZIONI FACILISSIME SENZA INTERESSI

Telefonate immediatamente la vostra risposta giorno e sera a CR. 1-3546, o ritagliate e spedite il nostro tagliando.

CR. 1-3546

New Riviera Gardens
 6898 St. Lawrence Blvd.
 Montreal

GRATIS

OGNI ACQUIRENTE CHE INDOVINA IL NUMERO ESATTO DELLE STELLE RICEVERA' UN FONOGRFO GRATIS E UN CREDITO DI \$50 APPLICABILE PER UN ACQUISTO DI TERRENI

\$ 10

CONTANTI SENZA INTERESSI

SPEDITE QUESTO TAGLIANDO

Attorno alla nave ci sono
 stelle.

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Speditemi dettagli sul vostro concorso e sui vostri terreni in Montreal annunciati a \$10 in contanti.

IL CITTADINO SPORTIVO

IN QUESTA SEZIONE

OGNI SETTIMANA TROVERETE UN SERVIZIO PARTICOLARE SUGLI AVVENIMENTI SPORTIVI PIU' INTERESSANTI

ANNO XVII — N. 12

IL CITTADINO CANADESE — MONTREAL, 22 MARZO 1957

PAGINA 11

I DISCORSI INUTILI

Eugenio Castellotti, asso dell'automobilismo italiano, bel ragazzo — libero, economicamente indipendente sicuro di se e della vita ma, soprattutto, giovane di 27 anni è morto.

E il problema dell'opportunità di certi sports suicida si pone ancora in tutta la sua tragica attualità.

Il "referato" della cronaca è sempre lo stesso? ... il pauroso incidente è avvenuto alla curva "S" dell'auto-dromo. Castellotti, al volante di una Ferrari 8 cilindri, fu giungava a fortissima velocità e per motivi non ancora accertati la sua vettura sfondava la palizzata in cemento armato e scivolava a ruote in aria il prato prospiciente la variante "Stanguelini".

...La Macchina è finita nella tribuna riservata al pubblico e "fortunatamente" vuota.

Castellotti era nato a Milano il 10 ottobre del 1930. Campione italiano assoluto per il 1956, faceva parte da tempo della scuderia Ferrari. Vinse clamorosamente la "mille miglia" dello scorso anno a 138 km. di media e sotto l'infuriare di un violentissimo temporale.

Ha vinto molte altre volte anche in coppia con Fangio. E all'estero si è sempre distinto tra i migliori.

Forse non sapeva nemmeno lui che desiderare ancora dalla vita.

E la vita se l'è preso senza dolore riguardo né per lui né per il possessore di una madre né, tanto meno, per l'accorato e effimero "strazio" dei suoi ammiratori.

Ma tutto ciò rientra nell'ordine naturale e quasi logico delle faccende di questa vita. Quello che non si capisce è che non si faccia nulla per ridurre al minimo le responsabilità dell'elemento uomo. Che entrano nell'incidenza di tali drammi nella misura del 90 per cento per lo meno. Ci si china, con ipocrita riverenza, sulle spoglie dei caduti, si biascia qualche epigramma... e si pensa già al prossimo carosello.

Non i tratta solo di viziati interessi. Ma anche di basse e inferiori disposizioni d'animo. Perché è esclusivamente su ciò che si basano i viziati interessi di cui sopra. Siamo arrivati a questo punto. Sappiamo che in certi circuiti, vedi Indianapolis, Reims e, sì, anche Monza, un'edizione libera di incidenti mortali è l'eccezione. Si sa, insomma, possiamo dire con certezza, perché anche le statistiche hanno una loro legittima autorità, che in quelle corse di questo anno morirà certamente qualcuno.

E non solo non si fa nulla per ridurre per lo meno al minimo le pro-

babilità di sinistri, ma se ci fosse il modo di rendere tali gincane ancora più spericolate... lo si attuerebbe certamente.

Il piu' bel dono di Dio è il libero arbitrio.

E se ne può usare e abusare, purtroppo.

UN ANNO CON LASCIA O RADDOPPIA

Una trasmissione che compie un anno di vita vanta già un passato e dovrebbe far sentire dei segni di stanchezza. Ma per "Lascia o raddoppia" sembra che la cosa vada diversamente: infatti dopo 52 edizioni i giornali hanno concesso alla trasmissione dell'anno il rilievo e lo spazio che le era stato dedicato nei giorni migliori e gli oltre 10 milioni di spettatori le hanno dedicato la loro entusiasta e appassionata attenzione.

Questa è la premessa ufficiale al primo compleanno della trasmissione che è proprio agli antipodi dell'ufficialità di cui Mike Bongiorno ha fatto una commemorazione semplice e sentita. Un anno fa — è vero — nella prima trasmissione che doveva spiegare il gioco, nessuno — "E tanto meno io", ha confessato Mike — era riuscito a capirci qualcosa. Eravamo allora tutti alle prese con un titolo che ci sembrava stonato e incomprensibile, con delle cifre che parevano sproporzionate in confronto alle bottiglie di Olio Dante e all'acqua di Selva della Viceré del Silvio Gigli distribuita durante la trasmissione di quel degnò avo dell'attuale telequiz che fu "Botta e risposta". Ancora non potevamo immaginare che tra gente in Italia sapesse tante cose — e tanti casi umani si rinchiodassero in persone apparentemente scialbe e insignificanti. Da quella prima trasmissione non potevamo certo immaginare nulla di quello che sarebbe avvenuto in seguito e le cognizioni degli stessi dirigenti della TV erano identiche alle nostre: nessuno avrebbe potuto prevedere allora cosa sarebbe successo al primo soffio nel contrappuglio!

E iniziarono a sfilare sul palcoscenico del teatro della Fiera i tipi più diversi: gli umili e i superbi, i poveri e i benestanti, uomini e donne, giovanissimi o anziani, pieni di speranza o indifferenti, consci di essere a un gioco o attratti dalla vistosità della possibile vincita. Si sono viste lacrime, svenimenti, risate, pietose rinunce a vincite maggiori, tentativi non sempre fortunati di raggiungere la massima quota; si sono viste persone deluse e amareggiate e situazio-

ni tragiche ricomposte. C'è stato un alternarsi di tipi, quanti e quali non sono stati mai visti in alcuna opera teatrale e in alcun romanzo.

Dopo un anno di vita di "Lascia o raddoppia" si può anche fare un bilancio in cifre, direttamente inerenti alla trasmissione stessa, s'intende, perché il bilancio di tutto lo entusiasmo che ha suscitato attorno a sé difficilmente potrebbe essere compilato. Infatti sono stati scritti migliaia di articoli sull'argomento, pubblicate migliaia di fotografie e la gente ha discusso per tante ore quante... il computo è veramente impossibile. Quello che possiamo affermare con sicurezza è che "Lascia o raddoppia" è stato l'avvenimento che in questi ultimi dieci anni ha fatto più parlare di sé senza aver ancora perso il suo interesse. È il più grande fenomeno del dopoguerra che ha rivalorizzato l'umanità di tutti noi che vediamo passare su un palcoscenico sogni delusi, sogni che qualcuno tenta di riconquistare, tragedie familiari, aspirazioni che giungeranno a qualcosa o che si perderanno nel nulla.

Riassumendo, dunque: sono stati vinti in totale 332 gettoni d'oro corrispondenti a 133.280.000 lire, 9 automobili 1400 Fiat, 23 automobili 600 Fiat, i concorrenti presentatisi sono stati 127 di cui 23 vincitori del massimo premio, le regioni in testa per numero di vincitori sono Piemonte e Toscana, le domande di ammissione al gioco sono state fino ad ora 150 mila.

Dopo le cifre aggiungiamo anche il nostro augurio affettuoso a "Lascia o raddoppia" per il suo primo compleanno e per tutti i compleanni che seguiranno a questo.

CICLISMO POBLET VINCE LA MILANO-S. REMO

La Milano-San Remo, la classifica corsa italiana per eccellenza, si è conclusa sull'affollatissimo rettilineo di San Remo, in una volata a cinque condotta sino all'ultimo metro da Debruyn e vinta dal formidabile velocista spagnolo, Emanuel Poblet. È stata una gara elettrizzante, piena di sussulti e di fughe, condotta a velocità elevatissima. La media generale della corsa, infatti, ha superato di 200 metri quella già elevata dello scorso anno.

Sulla linea bianca della partenza 178 corridori, appartenenti a 10 nazioni, che si sono andati via via ritirando sia per gli immancabili guasti di macchina sia per la velocità con cui la corsa veniva condotta. La più importante fuga è stata fatta registrare da Baroni che, lasciato il gruppetto dopo Ovada, ha continuato da solo la gara passando primo sul Capo Mele e sul Capo Berta. Quando San Remo gli si annunciava nella aria, il coraggioso atleta italiano veniva raggiunto da altri 6 corridori, fra cui il vincitore.

E da questo momento, la corsa non sono stati i dubbi, sul pronostico del vincitore.

In quel gruppetto vi era quel formidabile "bruciatore di arrivi" che è lo spagnolo Poblet che già il 3 marzo aveva vinto la volata la Milano-Torino. E' così andata.

Debruyn, l'unico che poteva dire ancora qualche cosa, era partito sul rettilineo d'arrivo, ai 400 metri cercando con lunghi strappi di far sfaccare dalla sua ruota lo spagnolo. Ma questi con quel suo stile inconfondibile, sorpassava l'avversario e taceva una macchina di vantaggio.

Ed ecco l'ordine di arrivo:

1. POBLET, Spagna, che compie il 282 km. del percorso in 6 ore 55 primi e 12 secondi alla media oraria di km. 40 e 482.
2. DEBRUYN, Belgio, ad una macchina.
3. ROBINSON, id.
4. PEKERLIN, id.
5. PLENKER, id.
6. BARONI, Italia, tutti con il tempo del vincitore.
7. DEFLIPIIS, id.
8. VAN STENBERGHEM, Belgio.
9. MESSINA, Italia.
10. BRUNI, Italia.

Seguono altri 38 corridori, tutti con il tempo di DeFlippis.

PRESENTAZIONE DEL GIRO D'ITALIA 1957

Il 40 mo giro d'Italia è stato ieri presentato ufficialmente in una conferenza-stampa che ha avuto luogo nel pomeriggio presso il giornale organizzatore. Le caratteristiche e le note salienti della grande corsa a tappe di quest'anno sono state succintamente ma lucidamente illustrate dal direttore della "Gazzetta dello Sport" il collega Giuseppe Ambrosini, che ha esordito dicendo che non poteva fornire maggiori ragguagli sul percorso, in quanto le indiscrezioni dei giorni scorsi ne avevano già reso di pubblica ragione tutti i particolari. La fisionomia della corsa rimarrà nel complesso fedele alla ricetta formula adottata nella scorsa edizione, mentre i suggerimenti dell'esperienza hanno fatto sì che si potessero in atto solo varianti e rettifiche di valore non sostanziale.

I corridori invitati saranno 110 o 120, divisi in 10 squadre italiane di marce e di enti, e 5 straniere, per nazioni, cioè Belgio, Francia, Olanda, Spagna e Svizzera-Lussemburgo.

Le squadre saranno composte di otto elementi anziché di sette, come lo scorso anno, per agevolare le possibilità di manovra in ciascun aggruppamento e rendere meno sensibili le inevitabili defezioni lungo il percorso. Anche questa volta non ci saranno abbuoni, poiché si tratta di un articolo che altera in certo qual modo l'autentico risultato della competizione. E a questo principio, del resto, sembra vogliano adeguarsi anche gli organizzatori del giro di Francia.

Per ciò che riguarda la formula, l'esperienza ha consigliato di abolire le tappe doppie, a squadre e a staffetta; mentre vi saranno, invece, due tappe a cronometro individuali: la Verona-Boscochiesanuova — m. 1050 — di 30 km., di cui la seconda metà tutta in salita, e il circuito pianeggiante di Forte dei Marmi di 60 km.

Le caratteristiche, tappe alpine, anche se non si scalerà lo Stelvio, non mancheranno: infatti sono state fissate in due settori contrapposti. Gran Sasso e Sempione da un lato, Dolomiti dall'altro, con Passo Rolle e Passo del Brocon. Inoltre vi sarà la novità dell'arrivo in salita al Campo dei Fiori, Varese, e sfidando il maltempo, che fece nevicare lo scorso anno in pieno giugno a mille metri d'altezza, verrà mantenuto l'arrivo di tappa al Monte Bondone.

Le due punte estreme del giro di Italia saranno questa volta Sion, in Svizzera, e al sud Napoli, mentre resterà esclusa Trieste, e sfidando il maltempo che il giro d'Italia costerà quest'anno non meno di 200 milioni, di cui 40 milioni costituiranno la dotazione dei premi: questo sforzo ri-

chiesto agli organizzatori ha imposto necessariamente la realizzazione di una contropartita che non vale certo a sanare il grave bilancio.

Al termine dell'esposizione si è brindato alle fortune del 40 mo giro d'Italia e col collega Ambrosini e il factotum dell'organizzazione Torriani, hanno levato i calici il presidente dell'UVI, comm. Adriano Rodoni. Di Cugno, Malinverni, Caldirola, Couston, ecc. Tra i presenti erano anche Magni, Guerra e altri direttori sportivi.

Le 21 tappe, che intercalate da due giornate di riposo si dispereranno dal 18 maggio al 9 giugno, saranno le seguenti:

18 maggio, Milano-Verona, di km 150; 19 Verona-Boscochiesanuova, km. 30 cronometro individuale in salita; 20, Verona-Ferrara, km. 185; 21, Ferrara-San Marino, km. 210; 22, San Marino-Loreto, km. 225; 23, Loreto-Terme, km. 180; 24, Terni-Pescara, km. 195; 25, Pescara-Napoli, km. 260; 26, Napoli-Frascati, km. 220; 27, Roma-Siena, km. 225; 28, Siena-Montecatini Terme, km. 190; 29, riposo a Montecatini Terme; 30, Forte dei Marmi — circuito — km. 60, cronometro individuale in piano; 31, Forte dei Marmi-Genova, km. 160; 1 giugno, Genova-St. Vincent, km. 240; 2, St. Vincent-Sion, km. 135; 3, Sion-Varese, km. 220; 4, Varese-Como, km. 100; 5, riposo a Como; 6, Como-Trento alla — Monte Bondone — km. 235; 7, Trento-Livico Terme, km. 200; 8, Livico Terme-Abano Terme, km. 145; domenica 9 giugno, Abano Terme-Milano, km. 250.

Anche nel 40 mo giro d'Italia vi sarà il gran premio della montagna che comprenderà 16 colli; 8 di prima categoria e 8 di seconda categoria. Fra i numerosi premi figurano il trofeo della TV, al corridore che avrà totalizzato il maggior punteggio nei 30 traguardi volanti; il trofeo del cronometro, al corridore che avrà totalizzato il miglior tempo nelle due tappe a cronometro; il trofeo della pista, al corridore che avrà totalizzato il maggior punteggio negli arrivi in pista. Inoltre saranno in palio le coppe città di Lugo, città di Asti e città di Como.

L'organizzazione di questa vasta campagna è patrocinata dall'ordine Figli d'Italia in Canada ed ha per presidente onorario il grande venerabile Nick Petrella e per presidente il venerabile V. Frascarelli. Collaborano, oltre a diversi altri elencati in una grande pagina a parte, J. Remiggi, G. P. Bracci e F. Vani.

CAMPAGNA DIEI \$3000

Dal 26 marzo al 9 aprile avrà luogo una grande campagna di sottoscrizioni, per costituire una somma di tremila dollari che saranno destinati ad attrezzare un campo giochi per i bambini ospiti dell'orfano-trofo italiano San Giuseppe.

L'organizzazione di questa vasta campagna è patrocinata dall'ordine Figli d'Italia in Canada ed ha per presidente onorario il grande venerabile Nick Petrella e per presidente il venerabile V. Frascarelli. Collaborano, oltre a diversi altri elencati in una grande pagina a parte, J. Remiggi, G. P. Bracci e F. Vani.

Piu' di 2 milioni di canadesi versano i loro risparmi alla Banca di Montreal

PERCHE' nessuno ha mai perduto un solo dollaro depositando nella Prima Banca del Canada PERCHE' tutti apprezzano la maniera cordiale con cui la B of M serve i suoi clienti. Depositare, voi pure, i vostri risparmi alla B of M. Perché non fare una visita oggi stesso? Potete aprire un conto anche con un solo dollaro.

Avete roba di valore in casa?

Gioielli? Documenti importanti? Buoni Fruttiferi? Depositateli in una cassetta di Sicurezza alla B of M e potete restare tranquilli.

Costa meno di due centesimi al giorno, e potete aprire la vostra cassetta in qualsiasi momento durante l'orario di banca. E solamente voi potete aprirla. Concedetevi questa protezione oggi.

BANK OF MONTREAL

Canada's First Bank

lavoro con i canadesi di qualsiasi condizione sociale sin dal 1817



MAI PRIMA D'ORA

una buona birra ha conquistato tanto rapidamente e in ogni dove l'approvazione del pubblico



SOLAMENTE DOW E' "COOL CONTROL" BREWED

IL "CITTADINO CANADESE" è il vostro giornale! DIFFONDETELO

CEDOLA DI PARTECIPAZIONE A "Sette e mezzo musicale" DEL PROGRAMMA "ARCOBALENO"

Io (nome e cognome, indirizzo e numero telefonico)

desidero partecipare al vostro gioco "Sette e mezzo musicale".

N.B. — I partecipanti al gioco "Sette e mezzo musicale" vengono sorteggiati ogni settimana fra coloro che hanno inviato questa cedola di partecipazione. Compilate questa cedola e inviatela a:

IL CITTADINO CANADESE BOX 8, STATION R, MONTREAL

UN SORRISINO... PREGO!

GELOSIA DI SELVAGGIA

Un negro di una tribù selvaggia ha avuto in regalo uno specchio da alcuni esploratori bianchi, che si trovano accampati nella foresta inesplorata. Tutto contento porta lo specchio a sua moglie che non ne ha mai visti. La sposa si guarda dentro lo specchio e, in lacrime, corre da sua madre:

— Guarda, mio marito ha portato un'altra donna nella tribù!
La vecchia madre guarda anche lei nello specchio e poi rassicura la figlia:

— Stai tranquilla. Da una donna così brutta e vecchia, non hai nulla da temere.

LE VIRGOLE

Un celebre critico riceve da un giovane poeta ermetico un saggio delle sue poesie, accompagnato da un biglietto nel quale il poeta spiega la sua avversione per la punteggiatura.

— Se le virgole vi sembrano necessarie — suggerisce — mettetle voi dove vi pare.

Il critico risponde:
— Un'altra volta mandatemi soltanto le virgole, penserò io a metterci in mezzo qualche verso.

VOLA PENSIER....

Il pensiero mio, ch'è carico di mete, fugge nell'aere molle della sera, umida e blanda; e chi lo guida è un canto dipregghiera.

Inletarghito da un tramonto d'oro, vorria lo spirito controllarne il passo celere e vario; ma cede tosto, illanguidito e lasso.

E il pensiero corre tra le vecchie cose e cerca arido nelle piaghe note nomi e sorrisi, sguardi di bimbi e raggrinzir di gote.

Come nemmeno il di della partita, s'attarda e indugia su le cose amate, caldo e presente; e mai com'or le sembrano desiate.

Torna lontano dalle cose care. Torna, pensiero! Lo spirito s'è desto.

"E aspetta e spera che 'l cor ti dica quand'è solo e mesto.

Soltanto allora vola dove fosti ma non tardar e tioni fisso in mente: — del fin raggiunto, val più l'attesa o un volo di pensiero...
C. C.

COMUNICATO DEL CONSOLATO

I seguenti connazionali sono pregati di passare dagli uffici del consolato d'Italia in Montreal per informazioni urgenti loro riguardanti:
Di Frusca Benito
Fornari Maria in Lombardo
Marsi Renato
Borsellino Ambrosio
Di Florio Antonio
Macrillo A.
Tonon G.
Mazzoni S.
Marchiori S.
Rizzi D.
Rizzi F.

AVVISO

La federazione delle opere di carità canadese francese ha dato inizio, anche quest'anno, alla benemerita campagna di oboli e di offerte per assistenze e aiuti ai bisognosi.

La parrocchia di nostra signora della Difesa si associa, come sempre, a tale iniziativa e invita i fedeli a dare, per sentirsi migliori e più aderenti alla dottrina di Cristo.

Ripartiamo pertanto l'invito del comitato preposto.

Connazionali carissimi: Anche quest'anno, la nostra parrocchia parteciperà alla campagna della federazione delle opere di carità francese. L'obiettivo assegnato è di \$3.600.

I nostri bisogni aumentano continuamente — la necessità d'aiuto è grande! Perciò, di nuovo bussiamo alla vostra porta, per chiedervi il vostro sempre generoso appoggio. Come dice il proverbio: "E meglio dare che ricevere", e se vi è possibile dare, dovete ringraziare la provvidenza di non essere di quelli che "domandano"...

Indirizzate dunque le vostre offerte alla parrocchia Madonna della Difesa", 6800 e Hwy Julien; oppure telefonate ai nostri rappresentanti, i quali passeranno volentieri a ritirare la vostra offerta:

Sig. Jos. Di Bernardo, CR. 1-7591,
Sig. Don Padulo, CR. 9-4925, sera: CR. 7-5372.

Sig. Leo Binda, CR. 6-7537,
Sig. Don Safolio, HA. 7509, sera: DU. 8-7784.

Ringraziandovi anticipatamente.

IL COMITATO
Per i presidenti
Sig. Silvio Violanti,
Sig.na T. Cordasco

P. S.: Raccomandiamo a tutti di mandare la propria contribuzione direttamente alla Parrocchia Madonna della Difesa, per avere il credito nella nostra parrocchia.

SOLO IN CANADA LA " DANTE,, DORME

Si va intensificando sempre più l'attività che la benemerita "Dante Alighieri" svolge all'estero per la diffusione della lingua e della cultura italiana.

Presso l'università di Aarhus, Danimarca, la Dante locale ha organizzato dodici corsi di lingua italiana con un complesso di 150 alunni.

Un ciclo di conferenze sulla pinacoteca di Siena è stato tenuto dal prof. Enzo Carli per i comitati svizzeri di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna, San Gallo e Zurigo.

La Dante di Istanbul, in collaborazione con il centro studi italiani, ha organizzato una solenne commemorazione di Arturo Toscanini, tenuta ad un folto pubblico dal console generale d'Italia Carlo Cimino. Il comitato ha deliberato l'istituzione di un corso di lingua italiana e un ciclo di letture dantesche.

Per i comitati finlandesi di Helsinki, Kotka, Tampere e Turku, il prof. Attilio Gaudio, che nel 1954 diresse la spedizione asiatica intrapresa per celebrare il settimo centenario di Marco Polo, ha tenuto una serie di conferenze con proiezioni sul grande navigatore italiano.

Una notevole attività nel campo artistico e culturale è stata svolta dalla Dante ad Hong Kong. Sono state promosse conferenze sull'arte di Michelangelo e sull'opera dei pionieri italiani in Cina; proiezioni di film e documentari culturali italiani; un ricevimento a bordo della motonave "Asia"; una trasmissione radiofonica di brani della "Vita Nova" di Dante e di poesie pascoliane, ed altre manifestazioni.

Oltre cento alunni frequentano a Oporto i corsi di lingua italiana istituiti dal comitato locale nel corrente anno scolastico.

La Dante di Parigi ha celebrato il bicentenario di Domenico Scarlatti con una conferenza e con un concerto rispettivamente del musicologo Antonio Braga e della pianista Rina Sala-Gallo.

A Tel Aviv la Dante locale ha organizzato corsi di lingua e di letteratura italiana con 180 alunni. Durante una manifestazione culturale, promossa recentemente dallo stesso comitato, il prof. Giorgio Romano ha svolto una conferenza sulla vita italiana contemporanea, soffermandosi su alcune peculiarità della lingua, del costume e dell'attività intellettuale che più colpiscono gli stranieri in visita dell'Italia.

Un'intensa attività è stata svolta dalla Dante di Valparaiso per la diffusione della lingua e della cultura italiana. A tale scopo sono stati organizzati: cinque corsi di lingua e di letteratura italiana, un corso di cultura generale, un corso di storia e

di geografia italiana, un corso sulla Divina Commedia e un corso di storia dell'arte italiana. I corsi, frequentati da 237 alunni, si sono chiusi con la distribuzione di numerosi libri-premio. In varie località del territorio cileno ove risiedono grossi nuclei di emigranti italiani il comitato di Valparaiso ha promosso varie proiezioni di documentari italiani di carattere artistico, storico e turistico.

...VENDESI MOTOCICLETTA...
B F A 250 c.c. in ottimo stato.
Rivolgersi al 7167 Rue Berry, oppure telefonate a CR 4 - 9275



SPECIALE

OCCASIONE UNICA. Si vende casa vicino alla Chiesa e alla scuola italiana. Duplex: 2,5, cantina di 6 piedi, autoriscaldamento a olio-gas, il primo piano, - elettricità 220. Pagamento facile. - Tel. DU. 8-9409.

LEGGETE, DIFFONDETE
IL
"CITTADINO CANADESE"

Piccoli Annunzi

VENDESI CASA CON TERRENI ANNESSI zona Place Ideal — Luogo incantevole — UNICA OPPORTUNITA' — Prezzo d'acquisto veramente d'occasione. — Per informazioni telefonare a VE 1541 —

Una Compagnia Canadese, offre opportunità di lavoro a guadagno fino a 200 dollari alla settimana a giovani che parlano italiano e che posseggono un'automobile. Esperienza nella vendita non necessaria. Complete istruzioni sul lavoro impartite da persona italiana. Conoscenza di altre lingue apprezzata. Lavoro anche a tempo parziale, la sera o in fine settimana. Per informazioni, recarsi al 4661 di Van Horne stanza n. 8 e chiedere del Signor A. Gerard, oppure telefonare a RE. 8-1641.

VENDESI DI MOBILI USATI...
Si vendono mobili di seconda mano su completo di camera da letto, set di cucina set di boardir una piccola tavola da tè e due tavole per gli angoli. Per informazioni telefonare a RE 3-2240 o al VE 5837...

VENDESI Ford e Mercury 55. - Il primo della portata di 3 tonnellate e mezzo e il secondo di 5 tonnellate. Telefonare a CR. 6-0747 dopo le 6 di sera — 6856 Alma - Montreal.

AFFITTAZI APPARTAMENTO 5 stanze, riscaldato - \$85 mensili, situato al 8899 Verbill St. Per informazioni telefonare a CR. 2-6570, dalle ore 7 alle 9 p. m.

SI VENDONO, nella Via Versailles, 8 appartamenti ammobiliati - biancheria da letto, ecc., di cui 5 già affittati — Tel. GL. 7678.

APPARTAMENTI nuovi da 3 stanze e mezzo, vicino alla Parrocchia Madonna della Difesa, a partire da 45 dollari. Rivolgetevi ad Antonio Leggiero, — Torino Furniture — CR. 4-1371.

IN VENDITA — OCCASIONE
Cannon della portata di 4 tons, ribaltabile, marca International, Semiuovo. Unica opportunità. Per informazioni rivolgersi al 7037 St. Denis St. oppure telefonare a CR. 9-5114.

LA BIRRERIA O'KEEFE

offre alla comunità italiana ogni lunedì sera dalle ore 6.30 alle 7.00

sull'antenna di CJMS

l'interessantissimo programma

" non dimenticar "

con le ultime novità del disco dall'Italia e la telefonata transatlantica

A tutti è offerta l'opportunità di mettersi in contatto diretto telefonico con i propri cari in Italia nel corso di questo programma della

O'KEEFE

Basta solo scrivere a:

O'KEEFE NON DIMENTICAR
BOX 8, STATION R, MONTREAL

Ogni settimana viene tirata a sorte fra le lettere ricevute la persona che avrà il premio-omaggio della O'KEEFE di telefonare direttamente in Italia.

ASCOLTATE, OGNI LUNEDI' SERA SULLA STAZIONE CJMS IL PROGRAMMA O'KEEFE "NON DIMENTICAR"

Robin Hood Flour

LA MIGLIORE FARINA PER I VOSTRI DOLCI

Potrete preparare qualsiasi cosa con questa farina... pane, paste, torte ed è, inoltre, la più indicata per tutti i dolci italiani.

AVRETE SEMPRE IL MIGLIORE RISULTATO.

La farina più venduta in Canada.
In vendita in tutte le drogherie

Robin Hood

(robin hud)

Provate anche i deliziosi "Robin Hood Cake Mixes" e "Quick Robin Hood Oats".

**Robin Hood
VITAMIN ENRICHED
FLOUR**

Milled from Washed Wheat

**THE GUARANTEED
ALL-PURPOSE FLOUR**

7 LBS. WHEN PACKED
BLEACHED - NATURE'S AGENTS ABSENT

ECONOMICO NUOVO FORMATO PER TUTTA LA FAMIGLIA

ESTRATTO DI OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO COMPRANDO IL FORMATO ECONOMICO RISPARMIERETE 55 CENTS

WAMPOLE'S
EXTRACT
OF COD LIVER COMPOUND

WAMPOLE'S
EXTRACT
OF COD LIVER COMPOUND

A VALUABLE
FAMILY TONIC

15 OUNCES \$1.35
34 OUNCES \$2.50

Soltanto ora e per la prima volta, WAMPOLE EXTRACT è in vendita nel nuovo formato economico tipo famiglia. Aiutate la vostra famiglia ed essere in buona salute, a sviluppare la sua resistenza agli malanni. Somministrare dunque regolarmente WAMPOLE EXTRACT. L'olio di fegato di merluzzo della famiglia canadese.